



COMUNE DI CAPACI

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022/2024

Indice

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>1</u>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
<u>2</u>	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	<u>7</u>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	12
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	15
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	16
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	17
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	18
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	19
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	20
2.2.4	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI	26
2.2.5	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	31
2.2.6	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	31
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	32
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	33
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	34
2.4	<i>STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI</i>	32
3.1	PARTE PRIMA	39
<u>3</u>	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	<u>7</u>
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	41
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	45
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2022/2024	271
3.1.4	DEBITI FUORI BILANCIO E PIGNORAMENTI	72
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2022/2024	273
3.2	PARTE SECONDA	74
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022/2024	75
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	76
3.2.3	<i>PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI</i>	76
3.2.4	<i>PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA</i>	77
3.2.5	<i>VERIFICA AREE DA DESTINARE ALLE RESIDENZE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE</i>	77

INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto il governo ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito.

In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio. La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Il maggior debito pubblico si è reso necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con il governo impegnato a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche. Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno. Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%).

Il Consiglio dei Ministri il 19 ottobre 2021 ha approvato il "Documento programmatico di bilancio per il 2022", che illustra le principali linee di intervento che verranno declinate nel disegno di legge di bilancio e gli effetti sui principali indicatori macroeconomici e di finanza pubblica. Il documento prende come riferimento il quadro programmatico definito nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia Finanza 2021 e quantifica le misure inserite nella manovra di bilancio. La manovra di bilancio ha l'obiettivo

di sostenere l'economia nella fase di uscita dalla pandemia e rafforzare il tasso di crescita nel medio termine. Si mira inoltre a ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese. I principali interventi riguardano i seguenti ambiti:

1. **FISCO:** si prevede un primo intervento di riduzione degli oneri fiscali; il rinvio al 2023 della plastic tax e della sugar tax; il taglio dal 22% al 10% dell'Iva su prodotti assorbenti per l'igiene femminile. Si stanziavano risorse per contenere gli oneri energetici nel 2022.
2. **INVESTIMENTI PUBBLICI:** vengono previsti stanziamenti aggiuntivi per le amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036; viene aumentata la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030; vengono stanziati risorse per il Giubileo di Roma e per le Olimpiadi di Milano-Cortina.
3. **INVESTIMENTI PRIVATI E IMPRESE:** sono prorogate e rimodulate le misure di transizione 4.0 e quelle relative agli incentivi per gli investimenti immobiliari privati. Vengono rifinanziati il Fondo di Garanzia Pmi, la cosiddetta 'Nuova Sabatini' e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.
4. **SANITÀ:** il Fondo Sanitario Nazionale viene incrementato, rispetto al 2021, di 2 miliardi in ciascun anno fino al 2024. Nuove risorse sono destinate al fondo per i farmaci innovativi e alla spesa per i vaccini e farmaci per arginare la pandemia COVID-19.
5. **SCUOLA, RICERCA E UNIVERSITÀ:** viene aumentata la dotazione del Fondo di Finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo Italiano per la Scienza e viene creato un nuovo fondo per la ricerca applicata. Le borse di studio per gli specializzandi in medicina vengono portate in via permanente a 12.000 l'anno. Viene disposta la proroga fino a giugno dei contratti a tempo determinato stipulati dagli insegnanti durante l'emergenza Covid-19.
6. **REGIONI ED ENTI LOCALI:** viene incrementato il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e vengono stanziati risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.
7. **POLITICHE SOCIALI:** Il livello di spesa del Reddito di cittadinanza viene allineato a quello dell'anno 2021, introducendo correttivi alle modalità di corresponsione e rafforzando i controlli. Vengono previsti interventi in materia pensionistica, per assicurare un graduale ed equilibrato passaggio verso il regime ordinario, e si dà attuazione alla riforma degli ammortizzatori sociali. Il congedo di paternità di 10 giorni viene reso strutturale.

Le stime odierne dell'Istat confermano che nel 2021 il PIL è cresciuto del 6,5%, recuperando gran parte della caduta registrata nel 2020. Questa crescita è stata resa possibile non solo dalla ripresa dell'economia mondiale, ma anche dalle vigorose azioni di sostegno a imprese e famiglie attuate dal Governo e dal successo della campagna di vaccinazione e delle altre misure di controllo dell'epidemia da Covid-19.

La recrudescenza della pandemia sta causando un temporaneo rallentamento dell'attività di alcuni settori economici e il caro energia è un indubbio fattore di rischio. Tuttavia, il quadro epidemico nazionale è in fase di miglioramento e il Governo è già ripetutamente intervenuto per attutire il rialzo dei prezzi di gas ed elettricità su imprese e famiglie. Ulteriori interventi sono in esame.

L'impatto espansivo della politica di bilancio continuerà a dispiegarsi nel corso di quest'anno e a questo si aggiungerà l'effetto iniziale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Pur non sottovalutando i fattori di incertezza che sussistono a livello internazionale, l'obiettivo del Governo resta quello di conseguire nel

2022 una crescita del PIL superiore al 4 per cento.

La finanza pubblica ha agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019 – il miglior risultato dal 2007 ad oggi. Sebbene il dato di consuntivo sia ampiamente migliore delle attese, si tratta di un peggioramento senza precedenti nella storia recente.

Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019.

Secondo le recenti notizie diffuse dalla Banca d'Italia, il debito pubblico italiano ha rilevato sia una crescita che una decrescita negli ultimi mesi dell'anno 2021. Tuttavia, rapportando i dati di fine anno 2021 con quelli di fine anno 2020, si registra una crescita pari a 105 miliardi.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Documento di economia e finanza 2022-2024 (DEF2024) si colloca in un contesto privo di precedenti a causa delle pesanti conseguenze della crisi economica determinata dalla pandemia da Covid19, i cui effetti si sono manifestati nel 2020 e nella prima parte del 2021, anche se per questo secondo anno è stato integralmente esteso in Italia lo stato d'emergenza

Questo documento può invece registrare non solo l'adozione, ma anche le previsioni degli effetti delle straordinarie opportunità determinate dalle misure varate a livello europeo e nazionale nel contesto del programma Next Generation EU (NGEU): l'ambiziosa iniziativa dell'Unione europea di rafforzare, in risposta alla crisi pandemica, le prospettive di crescita e sviluppo nel medio-lungo periodo cogliendo le sfide delle due transizioni epocali dell'economia globale: quella digitale e quella ecologica, con un pacchetto di investimenti e sostegni da 921 miliardi.

Una straordinaria opportunità per recuperare le risorse bruciate dagli effetti delle misure di contrasto alla pandemia, ma soprattutto di rilanciare l'economia europea, in particolare delle aree più colpite dalla pandemia e dal doppio divario come il nostro Paese nel quale il dualismo esterno si è aggiunto a quello interno - Europa/Italia e Nord/Sud-Isole. È infatti un dato purtroppo acclarato che proprio il Sud e le Isole abbiano pagato di più la concatenazione delle drammatiche crisi succedutesi nei primi decenni del secolo, e che adesso rischiano di mostrare tempi e modi di reazione ritardati nella ripartenza.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si colloca nel contesto del Next Generation EU (NGEU) e prevede investimenti ed un insieme di riforme di sistema

Nel complesso il governo regionale potrà disporre di circa 248 miliardi € per investimenti prioritari su tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Per una Regione come la Sicilia, destinataria di ulteriori interventi finanziari, vanno considerate altresì le risorse riprogrammate dei "Fondi sviluppo e coesione" (FSC) 2000-2020 con il Piano sviluppo e coesione (PSC)³, quelle del Programma di Azione e Coesione (PAC) – Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020⁴, quelle destinate al nuovo programma "Fondo sviluppo e coesione" (FSC) 2021-2027 disponibili nella programmazione CIPESS⁵, gli ingenti finanziamenti assegnati dalla nuova programmazione europea 2021-27, della quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, su proposta della Regione Siciliana, ha appena approvato l'accordo di partenariato.

Si tratta di stanziamenti mai previsti per l'Isola per assicurarne la ripresa e lo sviluppo e che impongono una vera e propria svolta sul piano organizzativo e funzionale da parte della Regione, degli enti regionali e delle amministrazioni locali. Nuovi reclutamenti di alte professionalità, semplificazioni strutturali e procedurali, digitalizzazione, sinergie istituzionali, ma soprattutto riforme strutturali, sono le ineludibili precondizioni per utilizzare un'enorme mole di investimenti che - senza particolare enfasi - può ritenersi l'ultima occasione per riscattare l'Isola da decenni di sottosviluppo, ma anche per rendere credibile l'autonomia istituzionale della più grande Isola-Regione d'Europa e del Mediterraneo.

Come più volte affermato si tratta per dimensione finanziaria, intensità di investimento, molteplicità degli strumenti ed ampiezza degli obiettivi dell'ultima occasione per superare il divario Nord-Sud. Il nostro Paese è non solo quello che riceve la parte più consistente della dotazione europea, ma è anche tra i primi ad aver comunicato all'Unione europea la programmazione per utilizzare i finanziamenti, dopo un proficuo confronto con la Commissione.

Se nel 2020 il PIL regionale, dopo la sostanziale stazionarietà dell'anno precedente, si è ridotto dell'8,4% (-8,9 in Italia), nel 2021, come descritto dal DEFR, il valore del PIL programmatico regionale è previsto in crescita del 5,1 %, registrando un aumento superiore al PIL nazionale che, nel DEF statale, si attesta al 4,5%. In termini di scenario va ricordato che si prevede che la crescita dovrebbe decisamente rafforzarsi nel secondo semestre e così raggiungere nella media dell'anno valori intorno al 5%, in guisa da consentire il recupero di oltre metà della perdita del PIL registrata nel 2020.

L'impatto della crisi sanitaria ha colpito l'economia in termini particolarmente accentuati, con una caduta del PIL nelle proporzioni richiamate e determinata essenzialmente dal crollo della domanda interna ed in particolare dei consumi. Come rilevato dalla Banca d'Italia nel primo semestre 2021, nonostante il protrarsi meno rigoroso degli effetti dell'emergenza sanitaria, l'attività economica si è stabilizzata, con rilevanti progressi nei settori della manifattura, delle costruzioni ed in alcuni comparti del terziario. In primavera, la ripresa dell'industria si è accresciuta, la propensione al consumo ed il clima di fiducia delle imprese è divenuto più positivo anche in buona parte dei servizi.

In Sicilia, la crescita proseguirà anche nel 2022, con il 4,7% e nel 2023, con + 3,3%, con un incremento del PIL nel triennio (2021-23) che supererà il 13%, segnando un recupero sui livelli pre-crisi di quasi il 5%. E nel 2024, conseguendo un +1,8%, il Prodotto interno lordo della Sicilia dovrebbe superare la cifra mai raggiunta di 100 miliardi €.

Tale dato è giustificato dal fatto che nell'economia regionale si manifesterebbe un maggiore effetto rimbalzo rispetto alla caduta dell'anno precedente determinato, soprattutto, dall'attivazione di consistenti investimenti e sostegni pubblici.

Sul piano della finanza regionale va ricordato che già dalla seconda parte del 2018 il Governo regionale ha tempestivamente avviato il confronto con quello centrale sui temi dell'ormai imprescindibile adozione delle nuove norme di attuazione in materia finanziaria e tributaria in sostituzione di quelle del 1965, in ossequio al principio costituzionalizzato della leale collaborazione, evidenziando le questioni finanziarie di seguito sintetizzate che, sebbene non richiedano quale presupposto la modifica delle norme di attuazione, secondo la procedura prevista dall'art. 43 dello Statuto, non hanno ancora trovato soluzione nei percorsi negoziali già definiti, ma che, superata la drammatica vicenda pandemica che le ha sostanzialmente bloccate, impone adesso un'indifferibile soluzione condivisa con il Governo centrale, nel rispetto dell'autonomia finanziaria statutariamente sancita, in esito ad un nuovo Accordo fra lo Stato e la Regione.

I molteplici accordi conclusi in questa legislatura con il Governo centrale - da ultimo il 14 gennaio scorso al quale è conseguita l'adozione del Piano di rientro della Regione, del quale tuttavia, già ad aprile, il Presidente della Regione ha chiesto la modifica in relazione ai mutati indirizzi legislativi in materia di reclutamento del personale - hanno condotto ad adottare modalità specifiche di ripianamento dei disavanzi provenienti dalle precedenti gestioni, dimostrano che la Regione ha voltato pagina nella gestione degli equilibri di bilancio e recuperato credibilità finanziaria.

La riduzione dell'indebitamento di un miliardo € (da 7,9 nel 2017 a 6,884 a fine 2021), l'abbattimento di 1,5 Miliardi € derivante dalla rinegoziazione dei mutui sanitari con un risparmio di 36,5 milioni € l'anno fino al 2045, sono risultati che hanno avuto ed avranno ancor più impatti significativi sui bilanci regionali.

Sul piano della Perequazione infrastrutturale si misura il maggiore ritardo delle politiche di coesione. Le previsioni contenute agli artt. 22 - adesso parzialmente riformulato dall'art. 59 del d.l. n. 77 del 2021 - e 27 della legge n. 42 del 2009 (sul c.d. Federalismo fiscale) sono rimaste del tutto inattuato, mentre le più

recenti ricerche sulla dotazione infrastrutturale del Paese sia economica (reti di trasporto su strada e su ferro; porti e aeroporti; reti elettriche, idriche e di telecomunicazioni) che sociale (ospedali ed impianti di smaltimento dei rifiuti) evidenzia in modo incontrovertibile ciò che si assume da anni e che è stato ribadito in tutti i precedenti documenti di economia e finanza regionale in questa legislatura: la situazione di marcato svantaggio del Sud e delle Isole.

L'insieme della spesa pubblica per investimenti fissi diretti e per contributi in conto capitale alle imprese ha subito nel decennio 2009-2019 una contrazione superiore al 30 per cento (dal 4,6 al 2,9 per cento del PIL). Facendo riferimento ai Conti pubblici territoriali (CPT), ampiamente richiamati nelle pagine che seguono, si rileva che nell'arco dell'ultimo decennio l'incidenza delle regioni meridionali e insulari sul complesso delle risorse destinate all'accumulazione di capitale pubblico (spesa pubblica per investimenti e per contributi agli investimenti delle imprese) è oscillata intorno al 30% (con un picco nel 2015 in corrispondenza della chiusura del ciclo di programmazione dei fondi comunitari), a fronte di una popolazione residente pari in media al 34,4 per cento di quella nazionale. Se si vuol offrire una lettura in termini pro capite nella media dell'ultimo decennio l'entità delle risorse per investimenti in argomento è stata all'incirca pari a circa 780 € per le regioni del Sud e insulari, mentre ha sfiorato i 1000 € (940) per quelle del Centro-Nord.

Con riguardo alla Sicilia, con la sola esclusione del sistema di comunicazione digitale, per i trasporti, come per le reti elettriche ed idriche, si registra il massimo livello di divario rispetto alle regioni centrosettentrionali.

Si rivela così emblematico il gap infrastrutturale nel settore ferroviario e stradale, influenzato evidentemente dalla condizione di insularità per Sicilia e Sardegna, che rende tangibile come il divario economico-sociale determinato da tali profonde sperequazioni di politica economica rischia di divenire un abisso.

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2019	2020	2021
Popolazione al 31.12	11592	11619	11485
Nuclei familiari	4456	4554	4415
Numero dipendenti	89	82	90

Andamento demografico della popolazione

Voce	2019	2020	2021
Nati nell'anno	107	106	113
Deceduti nell'anno	102	86	104
Saldo naturale nell'anno	5	20	9
Iscritti da altri comuni	533	460	324
Cancellati per altri comuni	500	421	426
Cancellati per l'estero	44	5	34
Altri cancellati	6	18	21
Saldo migratorio e per altri motivi	-3	34	-114
Numero medio di componenti per famiglia	2,601	2,551	2601
Iscritti dall'estero	10	11	26
Altri iscritti	4	7	17

Composizione della popolazione per età

Voce	2019	2020	2021
Età prescolare 0-6 anni	857	832	952
Età scolare 7-14 anni	983	996	1349
Età d'occupazione 15-29 anni	1921	1905	1950
Età adulta 30-65 anni	5728	5728	5181
Età senile > 65 anni	2037	2160	2053

2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2019	2020	2021
Frazioni geografiche	0	0	0
Superficie totale del Comune (ha)	612	612	612
Superficie urbana (ha)	400	400	400
Lunghezza delle strade esterne (km)	17	17	17
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	21	21	21

Strutture

Voce	2019	2020	2021
Asili nido	0	0	0
Asili nido - Addetti	0	0	0
Asili nido - Educatori	0	0	0
Impianti sportivi	4	4	4
Mense scolastiche	0	0	0
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	1735	1735	1741
Raccolta rifiuti (q)	50239	51695	46230

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
AVVOCATURA COMUNE - STAFF SEGRETARIO COMUNALE		SINDACO
AREA I	AREA I	ASSESSORE P.I. – SOCIALI – TURISMO, SPORT E SPETTACOLI
AREA II	AREA II	SINDACO – ASSESSORE AL PERSONALE
AREA III	AREA III	VICE SINDACO
AREA IV	AREA IV	SINDACO – ASSESSORE MANUTENZIONE – ASSESSORE PATRIMONIO
AREA V	AREA V	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – ASSESSORE VERDE PUBBLICO
AREA VI	AREA VI	ASSESSORE FARMACIA

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2021, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	4	4
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO LEGALE	1	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1
D1	FARMACISTA	1	1*
D1	SPECIALISTA DI VIGILANZA	2	2
D1	ASSISTENTE SOCIALE	1	1
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	13	12
C1	ISTRUTTORE CONTABILE	1	0
C1	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	5	3
C1	AGENTE DI P.M.	13	6
C1	ASSISTENTE ASILO NIDO	4	4
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	4	2
B3	ESECUTORE CENTRALINISTA	1	1
B1	ESECUTORE TECNICO	2	1
B1	COLLABORATORE	35	35
B1	OPERAIO SPECIALIZZATO ELETTRICISTA	1	1
B1	ESECUTORE TECNICO ADD. SEGNALETICA	1	0
B1	OPERAIO SPECIALIZZATO MURATORE	1	0
A	CUSTODE CIMITERO	2	2
A	OPERATORE	4	4
A	OPERATORE TECNICO (OPERAIO GENERICO)	8	8
TOTALE		108	90+1*

*Contratto a tempo determinato con incarico ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

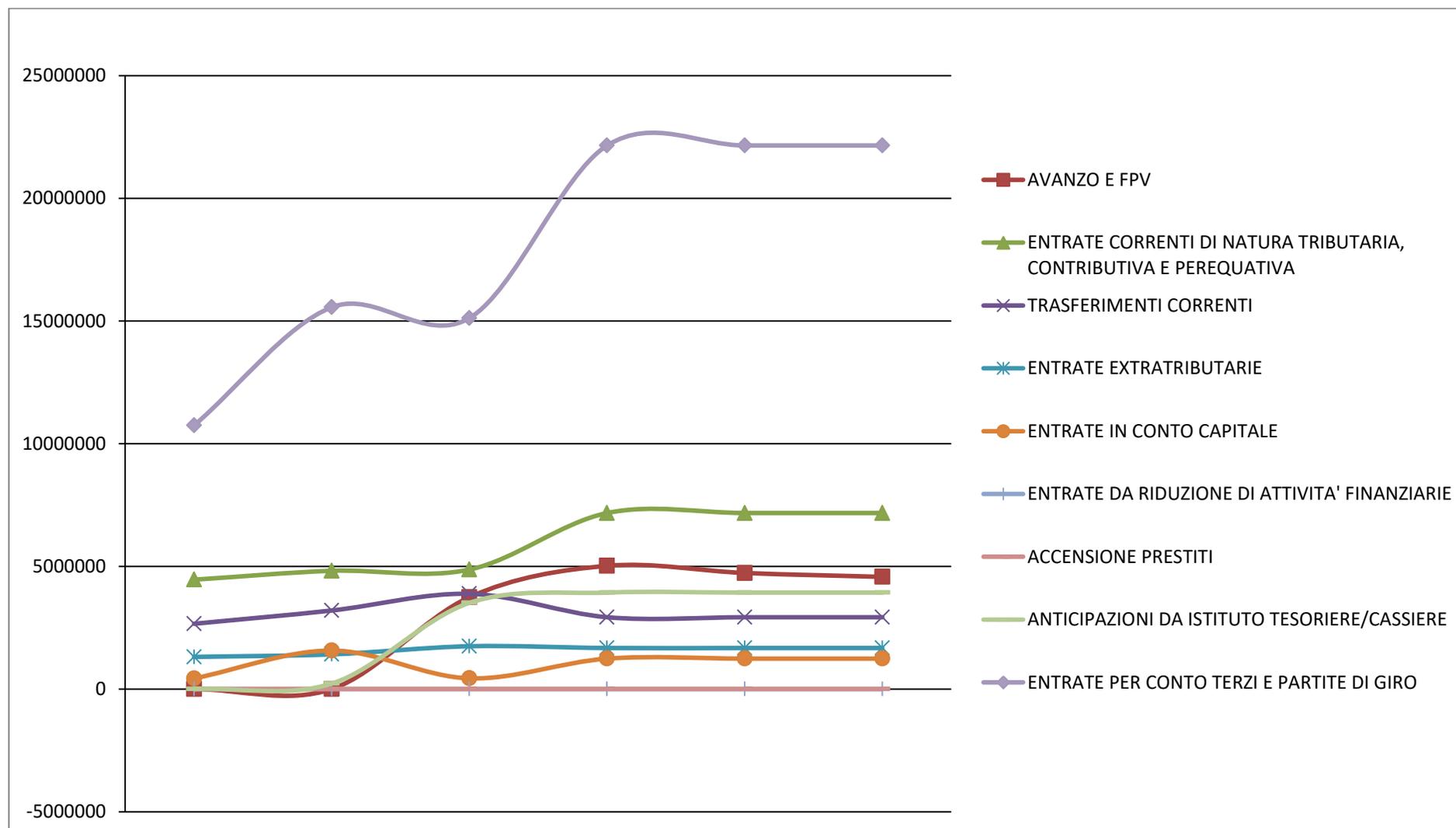
Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

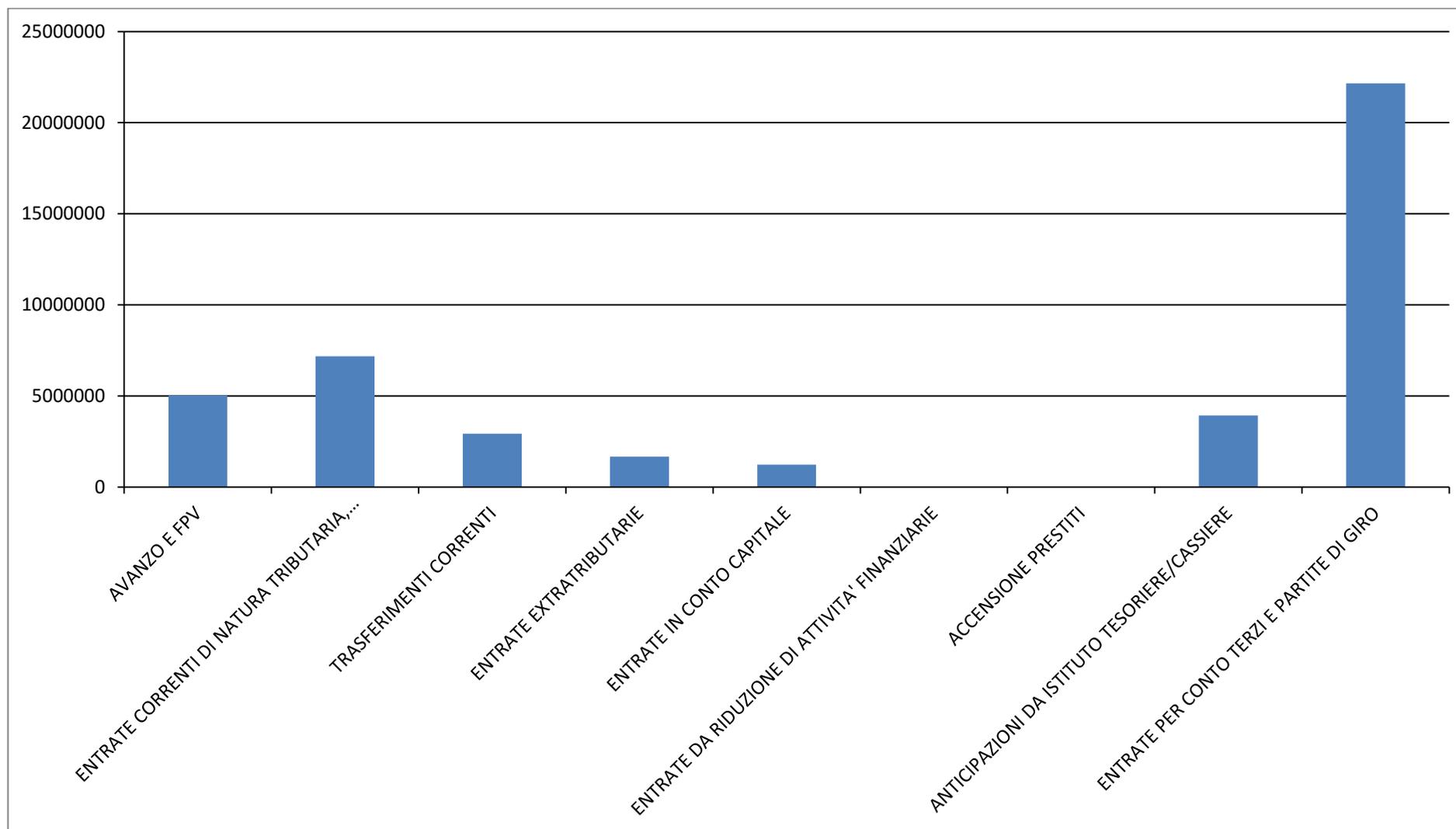
Sezione Strategica

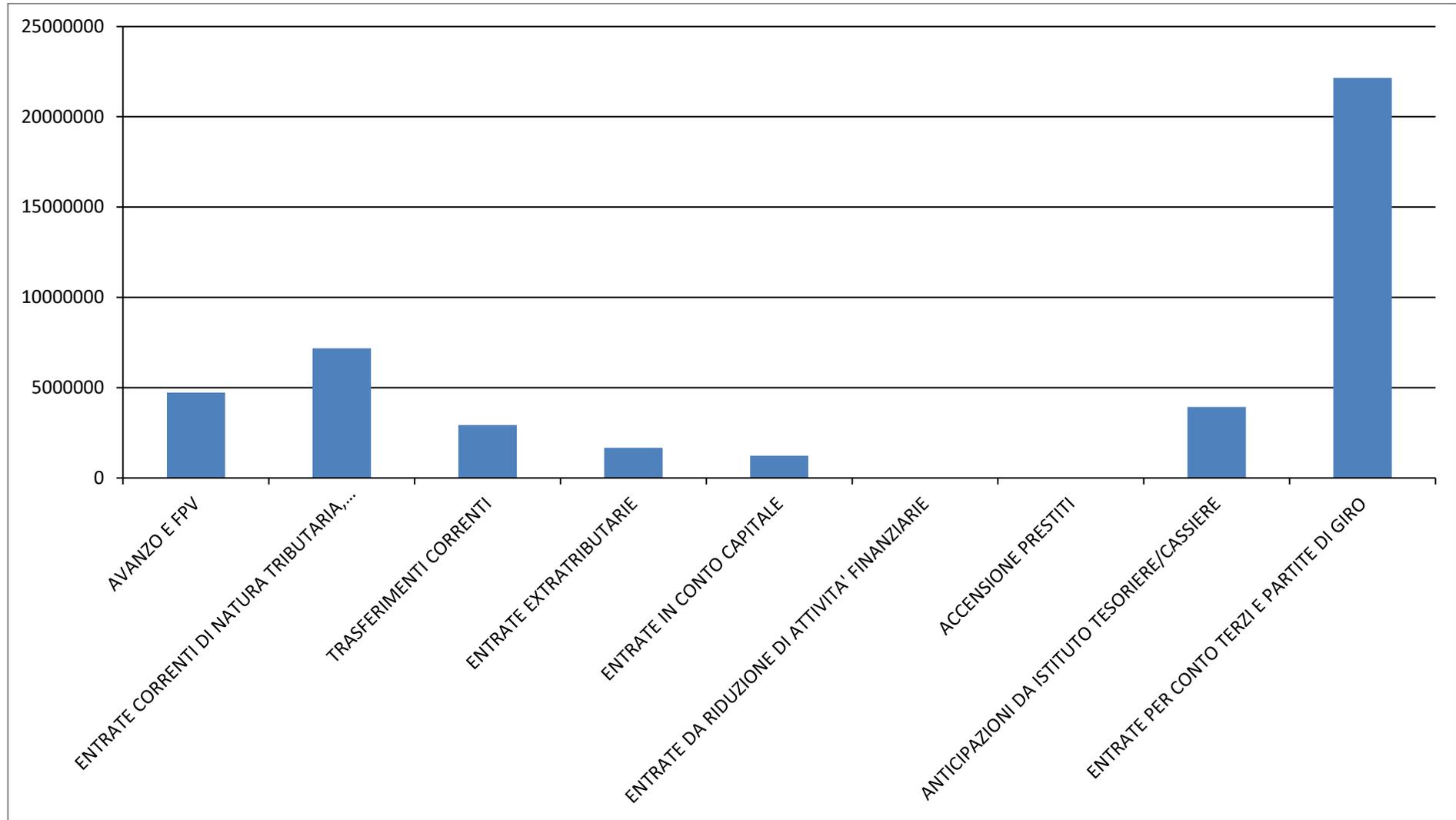
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.022.496,21	4.627.417,23	4.471.421,15	4.311.915,82
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1-1-2022		previsioni di cassa	3.646.311,15	3.671.905,26		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.276.947,32	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.877.000,00 10.041.904,25	7.302.000,00 7.302.000,00	7.302.000,00	7.302.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	977.416,02	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.494.883,49 4.748.016,02	3.301.000,00 3.301.000,00	3.301.000,00	3.301.000,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	917.850,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.981.800,00 2.915.849,06	1.882.500,00 1.882.500,00	1.882.500,00	1.882.500,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.007.567,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.618.021,48 3.866.987,51	896.170,81 896.170,81	282.000,00	252.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.210.459,00 1.210.459,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.930.775,80 3.930.775,80	4.382.491,03 4.382.491,03	4.382.491,03	4.382.491,03
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	428.038,39	previsioni di competenza previsioni di cassa	22.155.000,00 22.490.388,51	22.124.200,00 22.124.200,00	22.124.200,00	22.124.200,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.607.819,74	previsioni di competenza previsioni di cassa	46.079.976,98 51.640.232,30	45.726.238,07 44.770.726,10	43.745.612,18	43.556.106,85

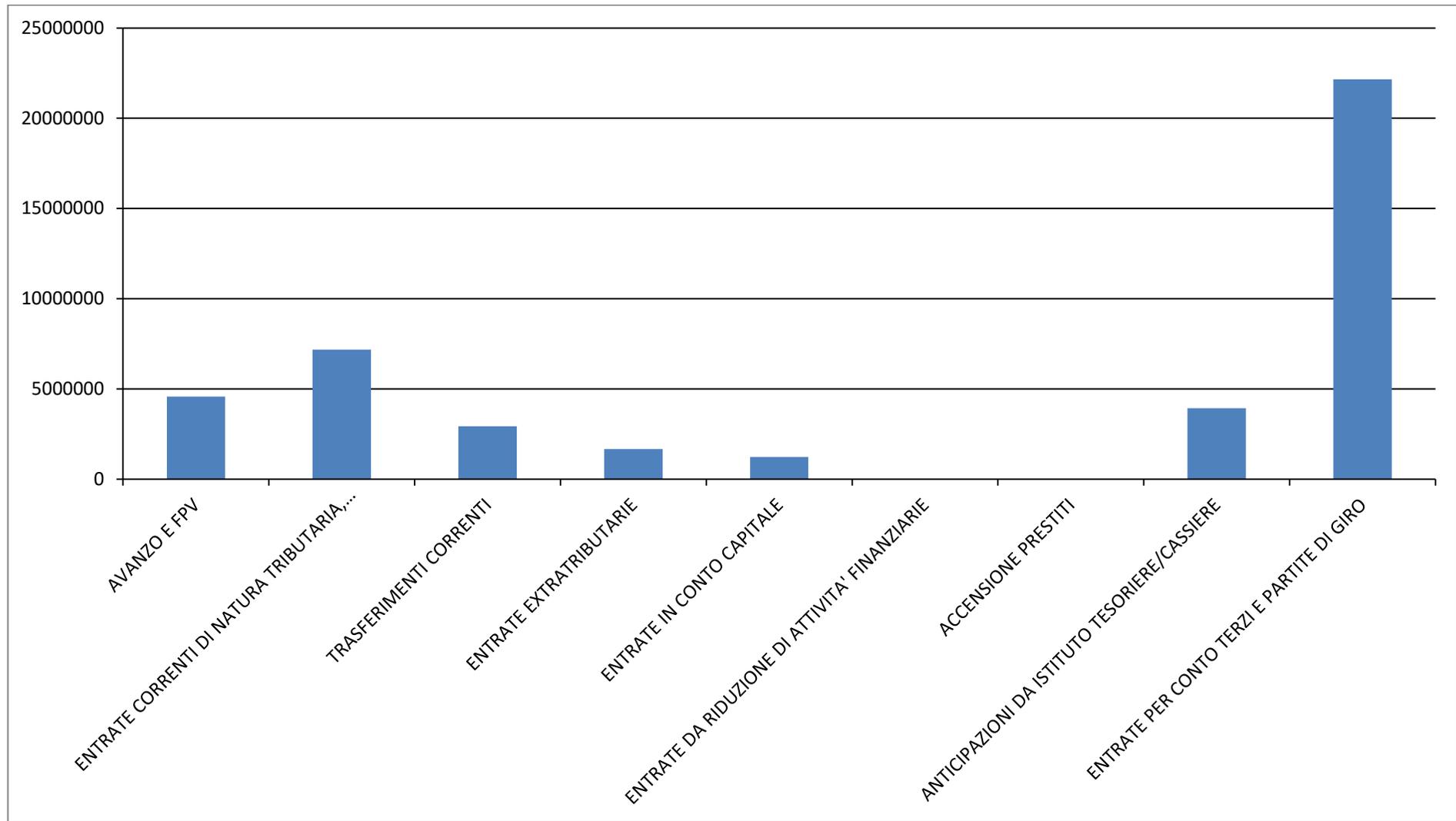
Andamento Entrate 2018 – 2024



Ripartizione Entrate 2022 - 2024



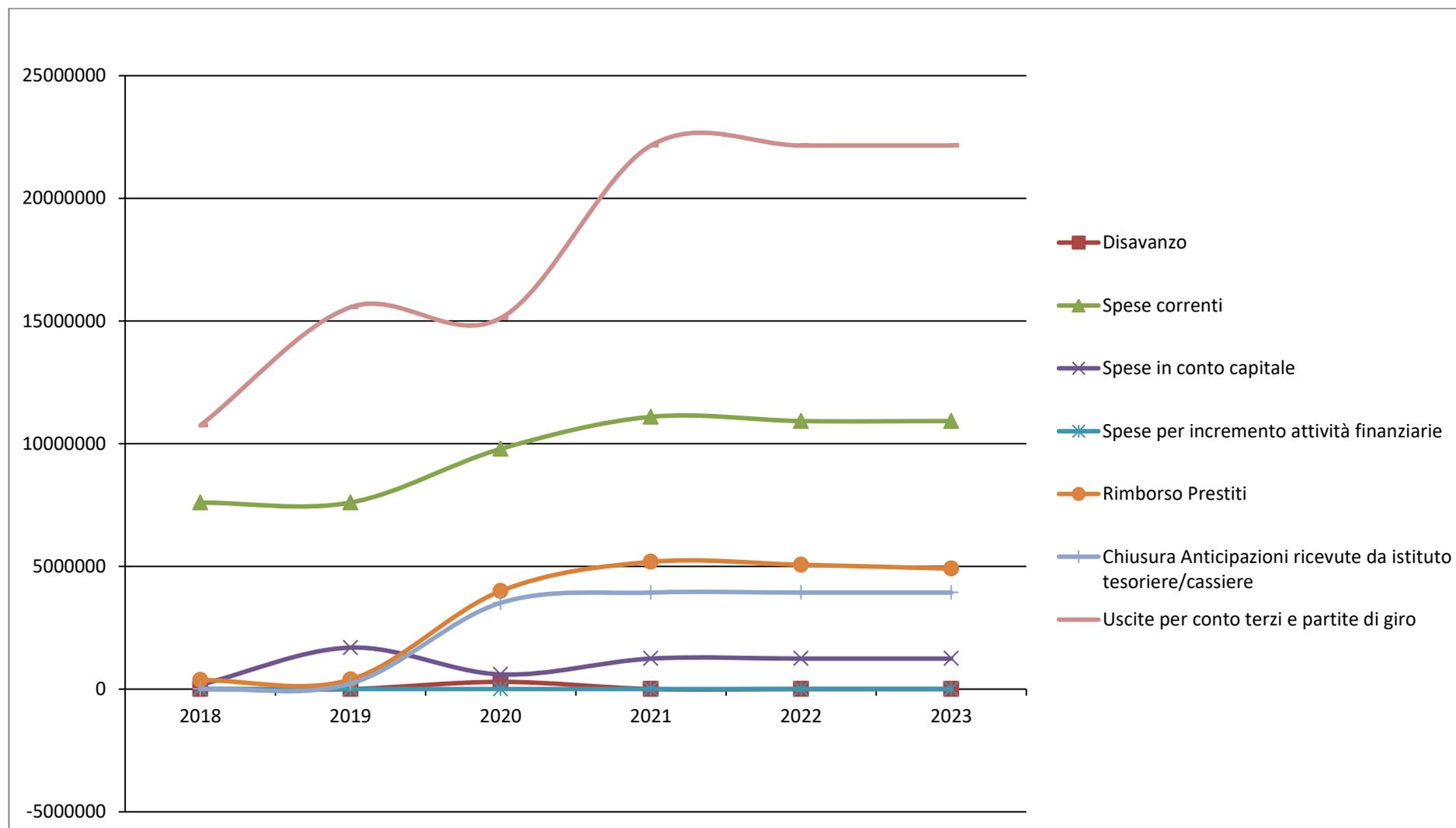




2.2.4 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

CAPITOLO	IMPEGNO/SOTT.	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
00010068	20230000001/00	2023	IMPEGNO SPESA ACCORDO TRANSATTIVO CON RELATIVO PIANO DI RIENTRO RATEALE PER L'ESTINZIONE DEL DEBITO DI CUI ALLA SENTENZA EMESSA DAL TRIBUNALE DI PALERMO SEZIONE LAVORO N. 1149/2018 NEI CONFRONTI DI DIVERSI DIPENDENTI COMUNALI	173.088,84
00010076	20230000004/00	2023	IMPEGNO SPESA PER FORNITURA BUONI PASTO INFORMATICI	20.000,00
00010205	20230000006/00	2023	SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE. IMPEGNO SPESA PERIODO 01/01/2023 - 31/12/2023	15.000,00
	20240000001/00	2024	SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE. IMPEGNO SPESA PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024	15.000,00
00010232	20230000003/00	2023	IMPEGNO DI SPESA PER CONCLUSIONE PRATICA RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEL 13/02/2019 - ANNO 2023	34.714,02
00010267	20230000002/00	2023	IMPEGNO SPESA AGGIO TRIBUTI RUOLI COATTIVI	30.000,00
00010415	20230000007/00	2023		0,00
00010835	20230000005/00	2023	FORNITURA GAS NATURALE PER ENERGIA PLESSI SCOLASTICI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 13 / LOTTO 11 - CALABRIA, SICILIA	10.000,00

Andamento Spese 2018 – 2024



Sezione Strategica

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.238.532,12	514.248,63	514.248,63	514.248,63
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.225.926,41	4.083.925,75	3.937.370,81	3.785.700,00	3.755.300,00
			di cui già impegnato *	(482.007,00)	(272.802,86)	(15.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.355.384,39	3.937.370,81	(0,00)
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	(0,00)
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	56.812,30	571.700,00	647.200,00	647.200,00	647.200,00
			di cui già impegnato *	(2.201,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	696.767,74	647.200,00	(0,00)
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	707.916,63	392.827,27	233.000,00	233.000,00	233.000,00
			di cui già impegnato *	(23.000,00)	(10.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.384.180,43	233.000,00	(0,00)
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	816.250,19	6.500,00	1.210.459,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	620.250,19	1.210.459,00	(0,00)
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	(0,00)
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	21.658,54	40.086,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
			di cui già impegnato *	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	42.139,40	76.000,00	(0,00)
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	53.920,34	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnato *	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	96.666,78	20.000,00	(0,00)

Sezione Strategica

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.682.206,66	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.518.394,21 (0,00) 5.083.171,76	2.853.500,00 (2.940,05) (0,00) 2.853.500,00	2.390.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	2.390.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	94.529,46	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	439.000,00 (0,00) 589.904,89	342.000,00 (81.350,00) (0,00) 342.000,00	342.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	342.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.000,00 (0,00) 2.651,60	3.000,00 (0,00) (0,00) 3.000,00	3.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	3.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.007.668,79	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.200.100,00 (0,00) 1.970.545,15	849.000,00 (371.000,00) (0,00) 849.000,00	849.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	849.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	143.832,44	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	454.500,00 (0,00) 559.583,59	448.000,00 (24.895,73) (0,00) 448.000,00	448.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	448.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	19.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.500,00 (0,00) 728.636,50	6.500,00 (0,00) (0,00) 6.500,00	6.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	6.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	43.745,31	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 109.525,66	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)

Sezione Strategica

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.576.836,31 (0,00) 2.949.473,75	7.588.272,52 (0,00) (0,00) 3.116.851,37	7.429.267,19 (0,00) (0,00) 0,00	7.266.558,13 (0,00) (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	453.299,52 (0,00) 453.299,52	490.996,08 (0,00) (0,00) 490.996,08	494.505,33 (0,00) (0,00) 0,00	498.109,06 (0,00) (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.930.775,80 (0,00) 3.930.775,80	4.382.491,03 (0,00) (0,00) 4.382.491,03	4.382.491,03 (0,00) (0,00) 0,00	4.382.491,03 (0,00) (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	443.838,82	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.155.000,00 (0,00) 22.496.680,51	22.124.200,00 (14.500,00) (0,00) 22.124.200,00	22.124.200,00 (0,00) (0,00) 0,00	22.124.200,00 (0,00) (0,00) 0,00
	TOTALE MISSIONI	6.317.805,89	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	44.841.444,86 (0,00) 47.269.637,66	45.211.989,44 (1.002.654,58) (0,00) 40.740.568,29	43.231.363,55 (282.802,86) (0,00) 0,00	43.041.858,22 (15.000,00) (0,00) 0,00

2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
AMAP SPA	€. 25.581.337,00	0,00000001
SERVIZI COMUNALI INTEGRATI RSU S.P.A. ATO PA1 IN FALLIMENTO	€. 107.093,59	8,11
CITTA' DELLA COSTA DI NORD – OVEST S.P.A	€. 120.849,00	8,55
S.R.R. SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DI GESTIONE DEI RIFIUTI	€. 120.000,00	1,143

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

COMUNE DI CAPACI

Sottotema strategico	Descrizione
Comune di Capaci	

Obiettivi programmatici

Le linee programmatiche e gli obiettivi prioritari sono sintetizzati nei punti programmatici che seguono:

- Ristrutturazione e rivisitazione del sito web istituzionale, istituzione del servizio di certificazione e di documentazione on line e relativa consegna a domicilio;
- Formazione e qualificazione professionale del personale comunale al fine di fornire alla cittadinanza servizi di qualità;
- Ambiente: Istituzione di corsi e di giornate di diffusione della cultura di salvaguardia ambientale;
- Rifiuti: obiettivo di raggiungere entro il 2022 una percentuale di raccolta differenziata pari al 75%;
- Verde pubblico ed attrezzato: Realizzazione piazzale Croce, promozione di iniziative di trekking, recupero e rilancio villa comunale con installazione di nuovi giochi;
- Cura arredo e decoro urbano;
- Infrastrutture e opere pubbliche: Manutenzione ed adeguamento strutturale edifici scolastici, manutenzione marciapiedi Corso Vittorio Emanuele e Via Mons. Siino, ampliamento cimitero comunale, realizzazione di un salotto pubblico in Via Graziano, rifacimento manto stradale di diverse strade e di piazza Matrice, realizzazione Belvedere;
- Protezione civile e sicurezza: potenziamento organico Polizia Municipale, stipula convenzione con il Comune di Palermo per l'utilizzo estivo di agenti di polizia locale, adeguamento piano Protezione comunale per la Protezione Civile;
- Adeguamento e valorizzazione stadio A. Cardinale e rilancio impianti sportivi chiusi ed abbandonati;

2.3.2 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Bilancio e Macchina Comunale

TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.225.925,41	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.083.925,75 (0,00) 5.355.384,39	3.937.370,81 (482.667,90) 3.937.370,81	3.785.700,00 (272.802,86) (0,00)	3.755.300,00 (15.000,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.576.836,31 (0,00) 2.949.473,75	7.588.272,52 (0,00) 3.116.851,37	7.429.267,19 (0,00) (0,00)	7.266.558,13 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	453.299,52 (0,00) 453.299,52	490.996,08 (0,00) 490.996,08	494.505,33 (0,00) (0,00)	498.109,06 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.930.775,80 (0,00) 3.930.775,80	4.382.491,03 (0,00) 4.382.491,03	4.382.491,03 (0,00) (0,00)	4.382.491,03 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	443.838,82	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.155.000,00 (0,00) 22.496.680,51	22.124.200,00 (14.500,00) 22.124.200,00	22.124.200,00 (0,00) (0,00)	22.124.200,00 (0,00) (0,00)

Sicurezza

TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	56.812,30	previsione di competenza di cui già impegnato *	571.700,00	647.200,00	647.200,00	647.200,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(2.291,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	696.767,74	647.200,00	(0,00)	(0,00)

Scuola

TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	707.916,63	previsione di competenza di cui già impegnato *	392.827,27	233.000,00	233.000,00	233.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(23.000,00)	(10.000,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.384.180,43	233.000,00	(0,00)	(0,00)

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	816.250,19	previsione di competenza di cui già impegnato *	6.500,00	1.210.459,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	820.250,19	1.210.459,00	(0,00)	(0,00)

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)

Territorio e mobilità

TOTALE MISSIONE 07	Turismo	21.658,54	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.086,00 (0,00) (0,00) 42.139,40	76.000,00 (0,00) (0,00) 76.000,00	76.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	76.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	53.920,34	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000,00 (0,00) (0,00) 96.666,76	20.000,00 (0,00) (0,00) 20.000,00	20.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	20.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	94.529,46	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	439.000,00 (0,00) (0,00) 589.904,89	342.000,00 (81.350,00) (0,00) 342.000,00	342.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	342.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)

Ambiente

TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.662.206,66	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.516.394,21 (0,00) (0,00) 5.083.171,76	2.853.500,00 (2.040,05) (0,00) 2.853.500,00	2.390.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	2.390.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
--------------------	--	--------------	---	--	--	--	--

Soccorso civile e Welfare

TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.651,60	3.000,00 (0,00) (0,00) 3.000,00	3.000,00 (0,00) (0,00) 3.000,00	3.000,00 (0,00) (0,00) 3.000,00
TOTALE MISSIONE 12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.007.666,79	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.200.100,00 (0,00) 1.970.545,15	849.000,00 (371.000,00) (0,00) 849.000,00	849.000,00 (0,00) (0,00) 849.000,00	849.000,00 (0,00) (0,00) 849.000,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	143.832,44	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	454.500,00 (0,00) 559.583,59	448.000,00 (24.895,73) (0,00) 448.000,00	448.000,00 (0,00) (0,00) 448.000,00	448.000,00 (0,00) (0,00) 448.000,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	19.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.500,00 (0,00) 726.636,50	6.500,00 (0,00) (0,00) 6.500,00	6.500,00 (0,00) (0,00) 6.500,00	6.500,00 (0,00) (0,00) 6.500,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Sezione Operativa

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
01	01	Organi istituzionali	€ 218.500,00	€ 218.500,00	€ 218.500,00
01	02	Segreteria generale	€ 1.701.000,00	€ 1.701.000,00	€ 1.701.000,00
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€ 963.700,00	€ 963.200,00	€ 962.800,00
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 131.000,00	€ 131.000,00	€ 131.000,00
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
01	06	Ufficio tecnico	€ 827.170,81	€ 676.000,00	€ 646.000,00
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 38.500,00	€ 38.500,00	€ 38.500,00
01	11	Altri servizi generali	€ 31.500,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00
03	01	Polizia locale e amministrativa	€ 647.200,00	€ 647.200,00	€ 647.200,00
04	01	Istruzione prescolastica	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
04	02	Altri ordini di istruzione	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 1.210.459,00	€ -	€ -
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ -	€ -	€ -

Sezione Operativa

06	01	Sport e tempo libero	€ -	€ -	€ -
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 76.000,00	€ 76.000,00	€ 76.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 483.500,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00
09	03	Rifiuti	€ 2.360.000,00	€ 2.360.000,00	€ 2.360.000,00
09	04	Servizio idrico integrato	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ -	€ -	€ -
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 342.000,00	€ 342.000,00	€ 342.000,00
11	01	Sistema di protezione civile	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 31.000,00
12	02	Interventi per la disabilità	€ 59.000,00	€ 59.000,00	€ 59.000,00
12	03	Interventi per gli anziani	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
12	05	Interventi per le famiglie	€ -	€ -	€ -
12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 649.000,00	€ 649.000,00	€ 649.000,00
12	08	Cooperazione e associazionismo	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
13	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 448.000,00	€ 448.000,00	€ 448.000,00

Sezione Operativa

14	01	Industria, PMI e Artigianato	€ -	€ -	€ -
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
15	03	Sostegno all'occupazione	€ -	€ -	€ -
20	01	Fondo di riserva	€ 53.453,07	€ 53.953,07	€ 54.353,07
20	02	Fondo crediti di difficile esigibilità	€ 2.927.398,30	€ 2.927.398,30	€ 2.927.398,30
20	03	Altri fondi	€ 4.607.421,15	€ 4.447.915,82	€ 4.284.806,76
50	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 490.996,08	€ 494.505,33	€ 498.109,06
60	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	€ 4.382.491,03	€ 4.382.491,03	€ 4.382.491,03
99	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	€ 22.124.200,00	€ 22.124.200,00	€ 22.124.200,00
			€ 45.211.989,44	€ 43.231.363,55	€ 43.041.858,22

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

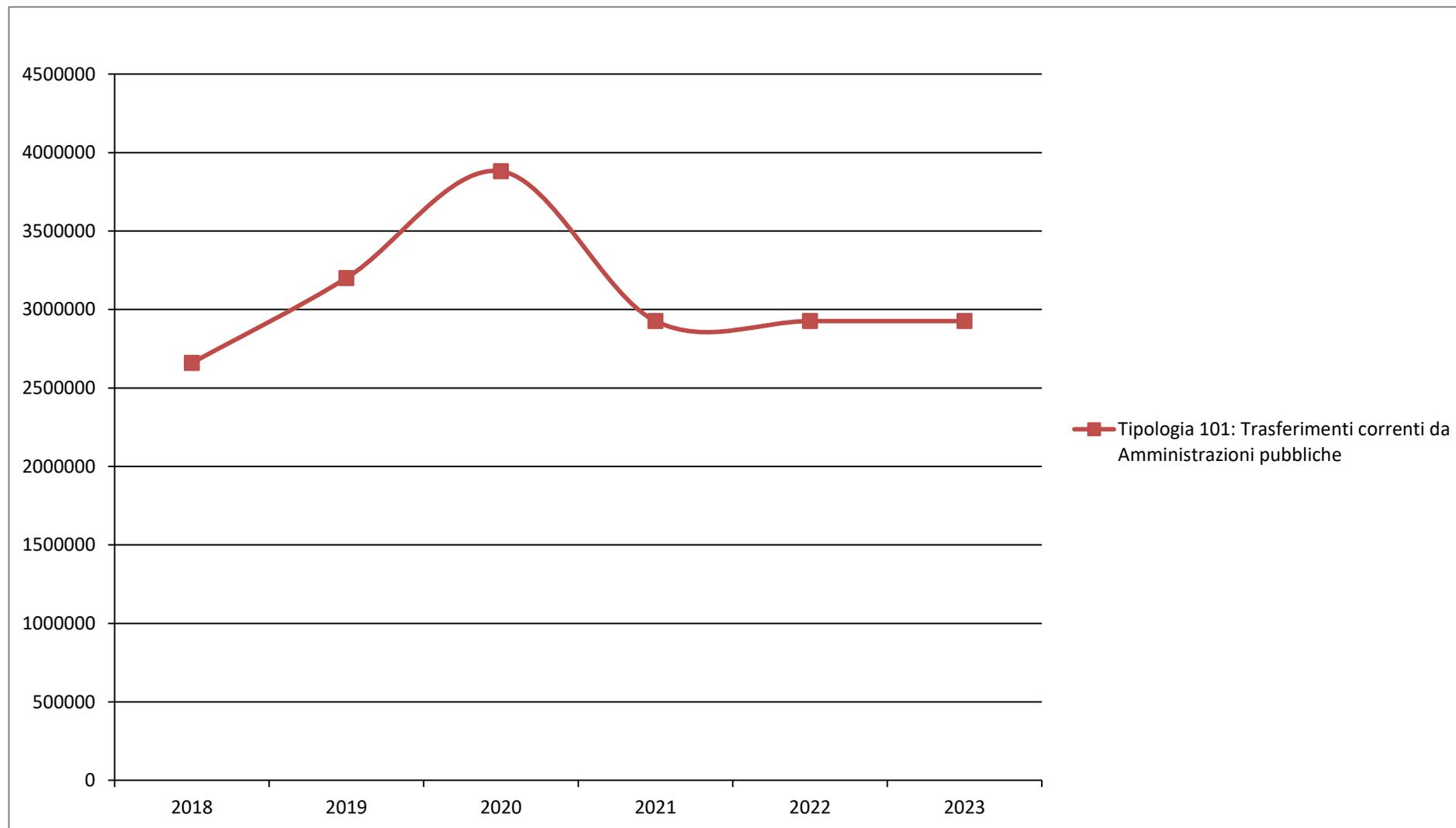
TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010499	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.302.000,00	0,00	7.302.000,00	0,00	7.302.000,00	0,00
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.301.000,00	0,00	3.301.000,00	0,00	3.301.000,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.241.000,00	0,00	1.241.000,00	0,00	1.241.000,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.060.000,00	0,00	2.060.000,00	0,00	2.060.000,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.301.000,00	0,00	3.301.000,00	0,00	3.301.000,00	0,00
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.367.500,00	0,00	1.367.500,00	0,00	1.367.500,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.367.500,00	0,00	1.367.500,00	0,00	1.367.500,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00

TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo						
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Accensione di prestiti						
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.210.459,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	1.210.459,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	1.210.459,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.382.491,03	0,00	4.382.491,03	0,00	4.382.491,03	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.382.491,03	0,00	4.382.491,03	0,00	4.382.491,03	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	4.382.491,03	0,00	4.382.491,03	0,00	4.382.491,03	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro						

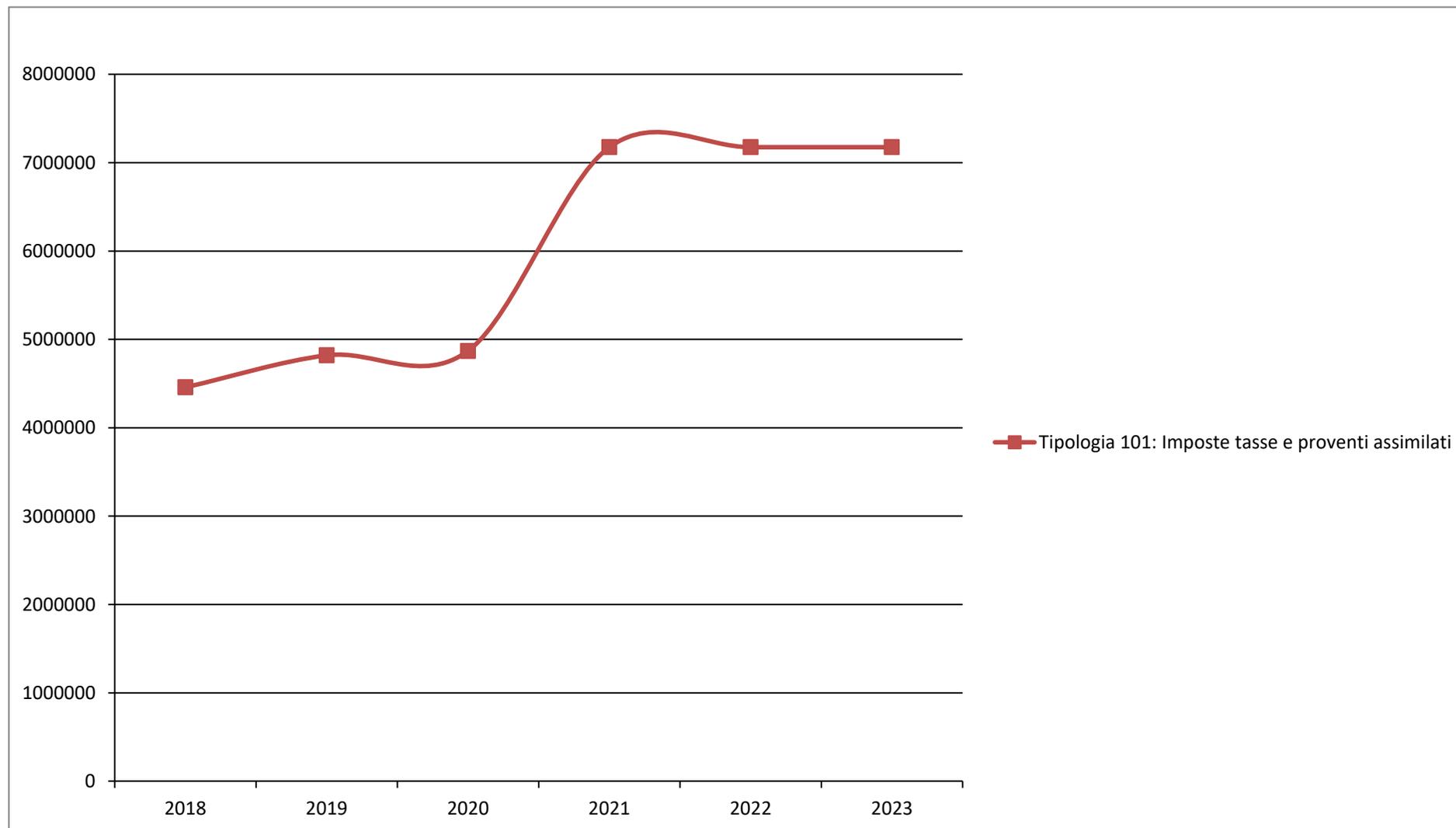
Sezione Operativa

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	21.454.200,00	0,00	21.454.200,00	0,00	21.454.200,00	0,00
9010100	Altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	908.000,00	0,00	908.000,00	0,00	908.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	20.516.200,00	0,00	20.516.200,00	0,00	20.516.200,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	670.000,00	0,00	670.000,00	0,00	670.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	620.000,00	0,00	620.000,00	0,00	620.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	22.124.200,00	0,00	22.124.200,00	0,00	22.124.200,00	0,00
	TOTALE TITOLI	41.098.820,84	0,00	39.274.191,03	0,00	39.244.191,03	0,00

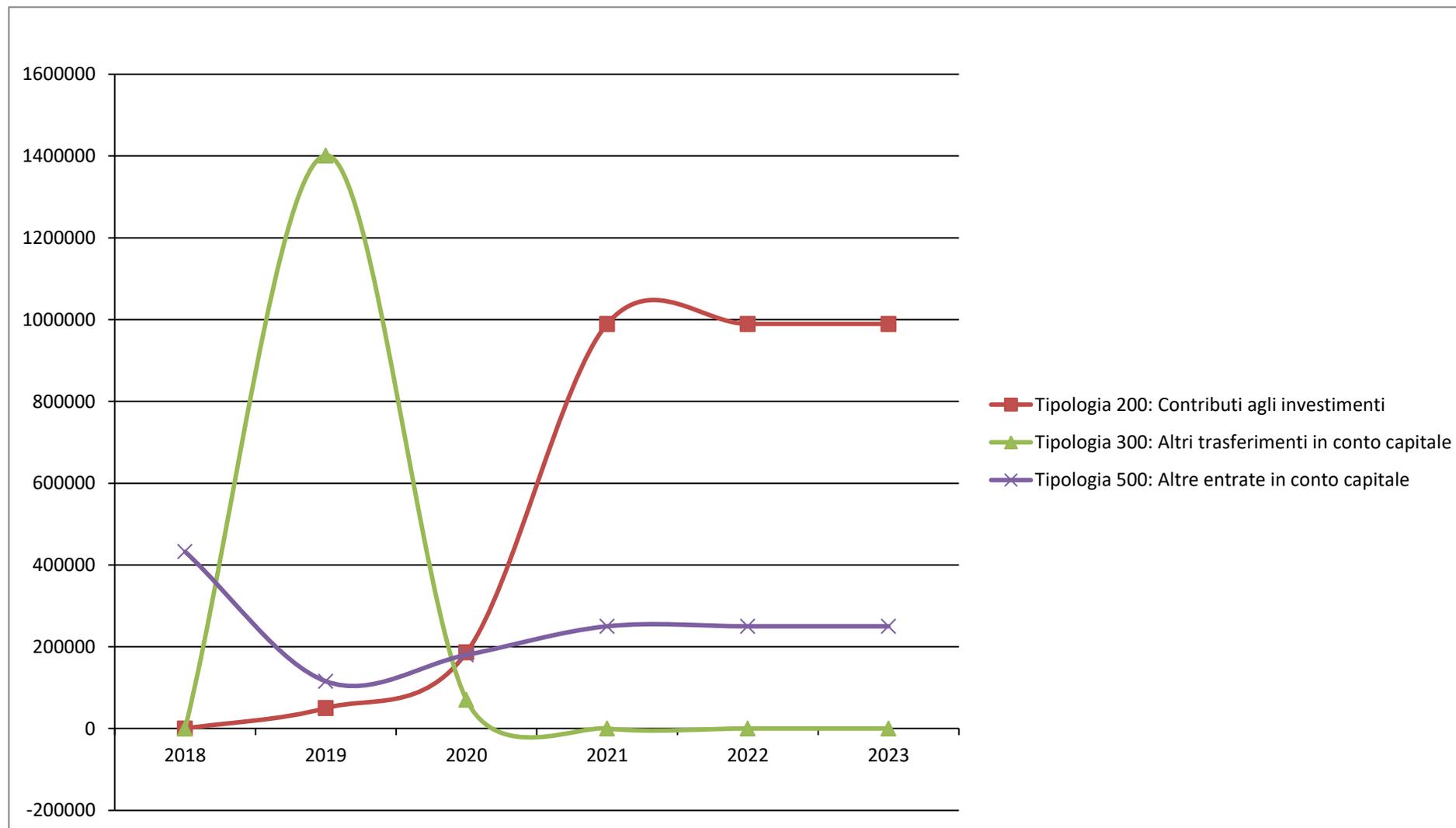
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2018 – 2024



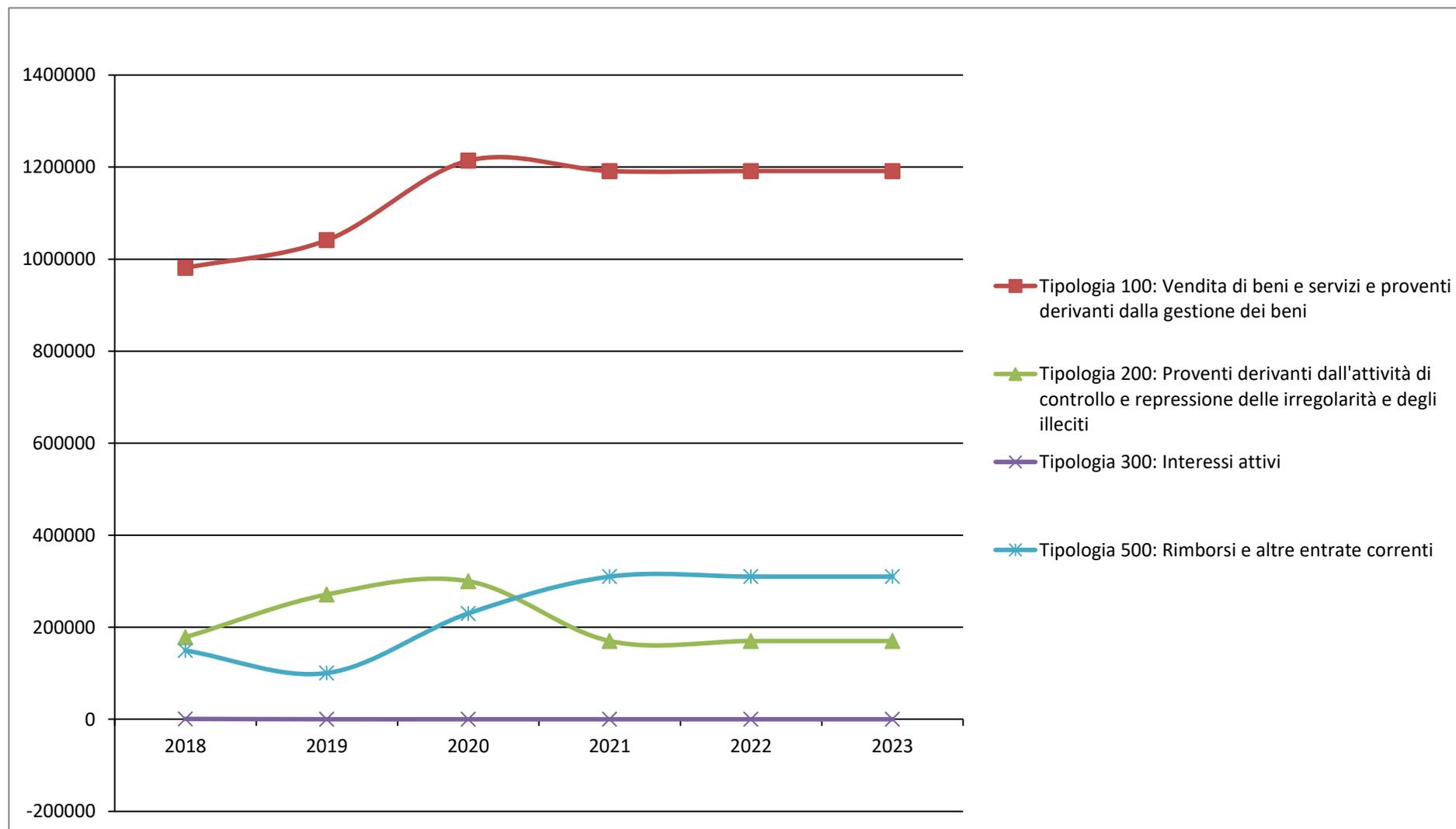
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2018 – 2024



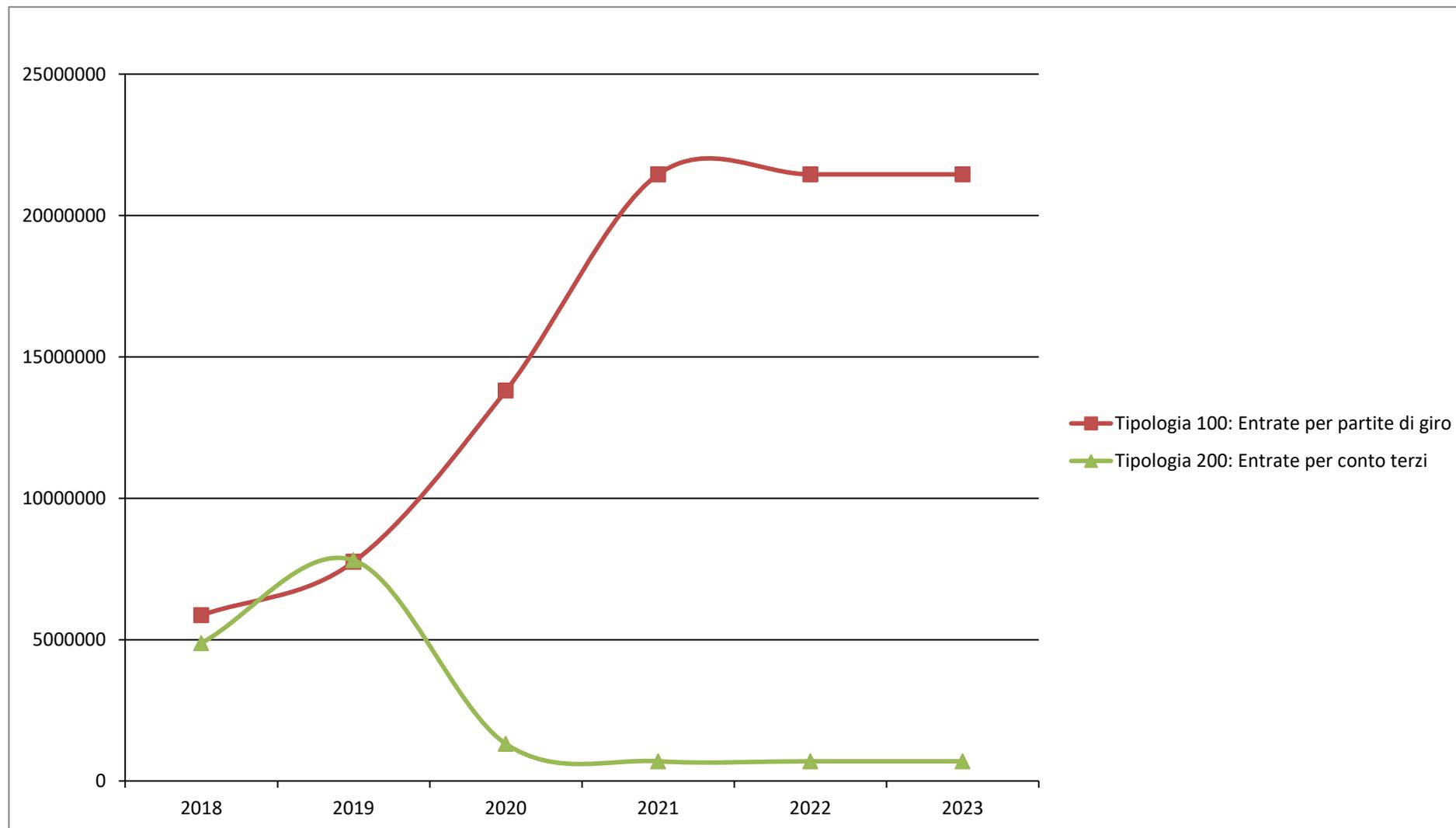
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2018 – 2024



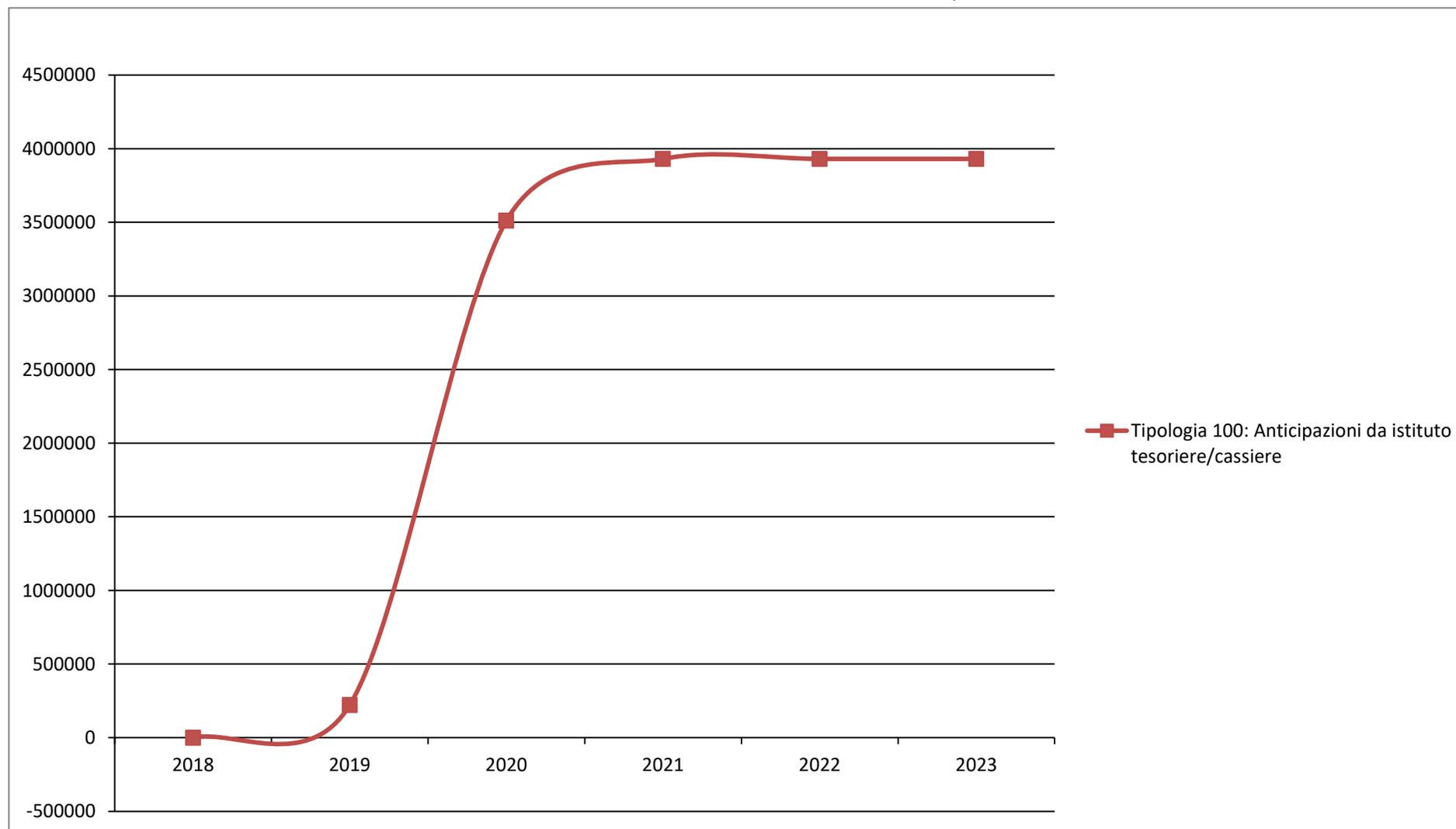
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2018 – 2024



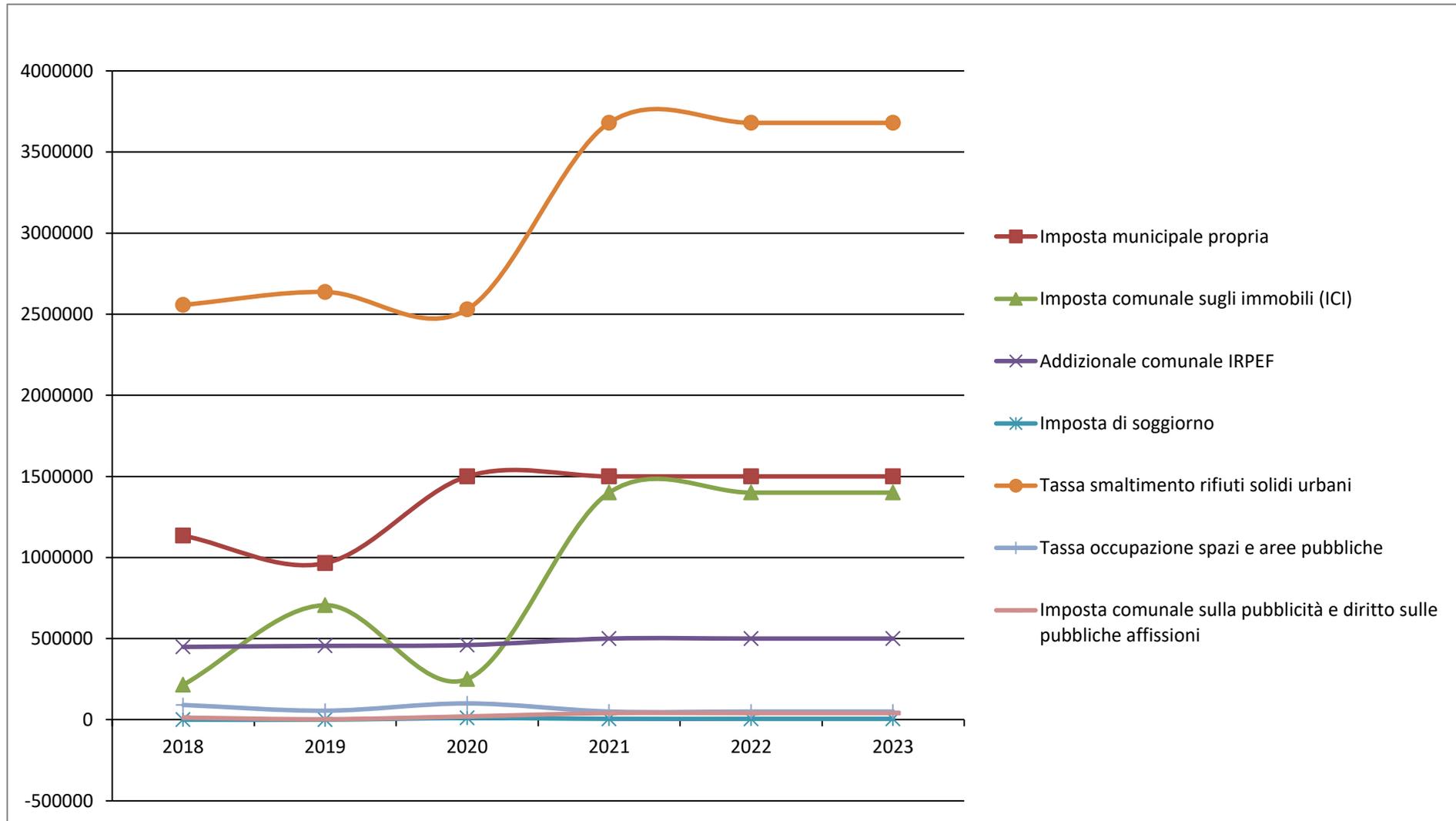
Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 2018 – 2024



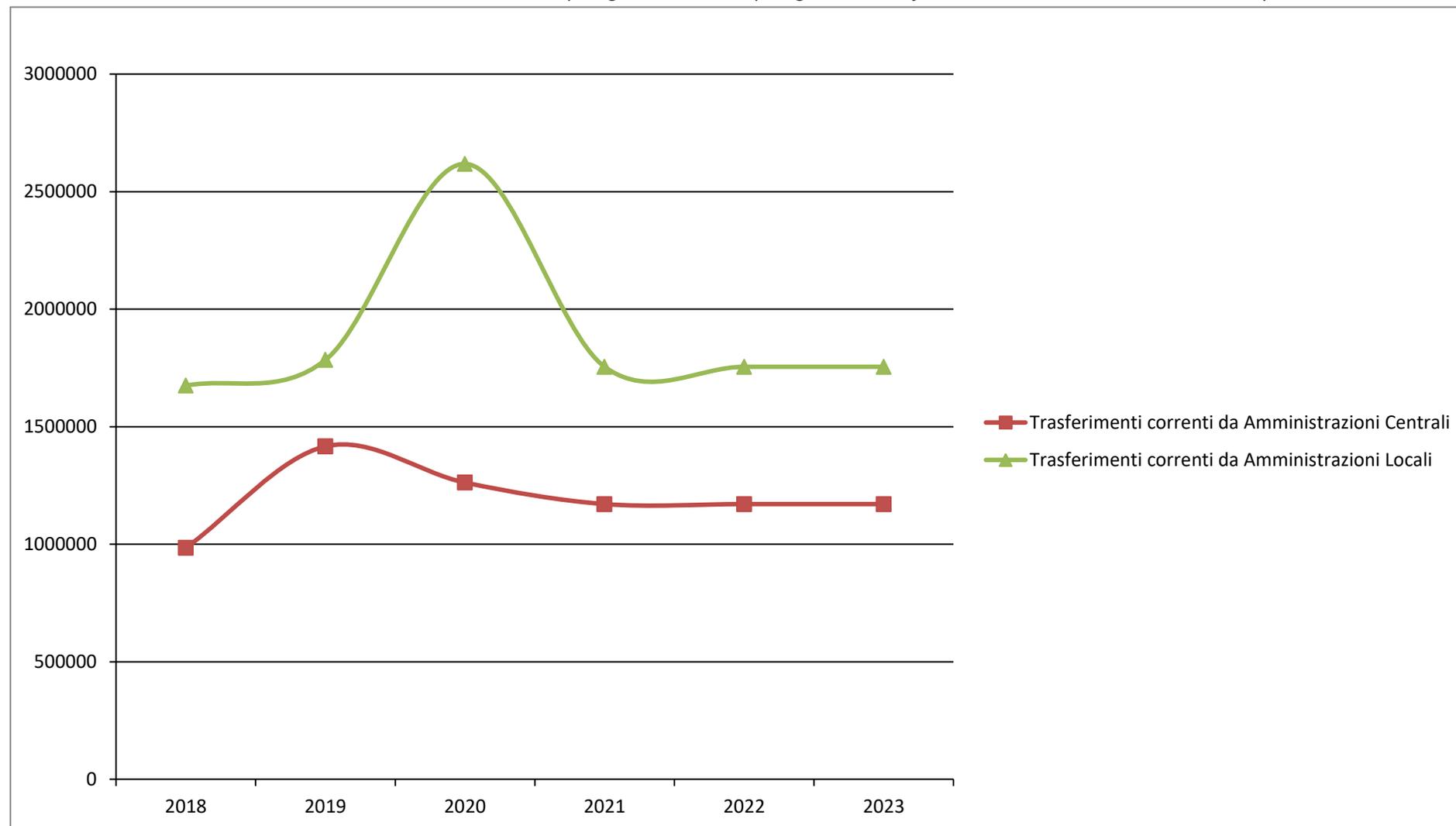
Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE 2018 – 2024



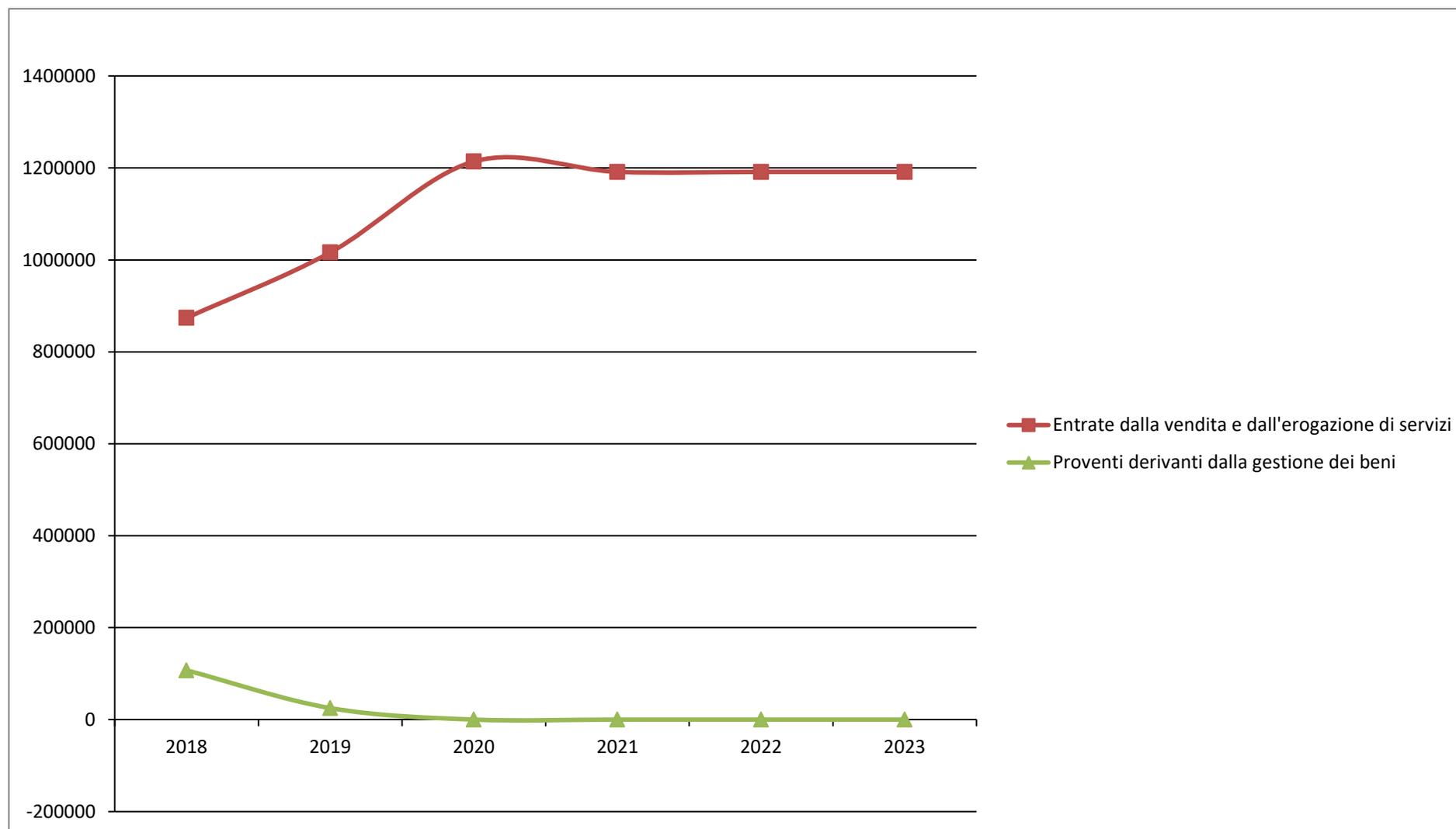
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati 2018 – 2024



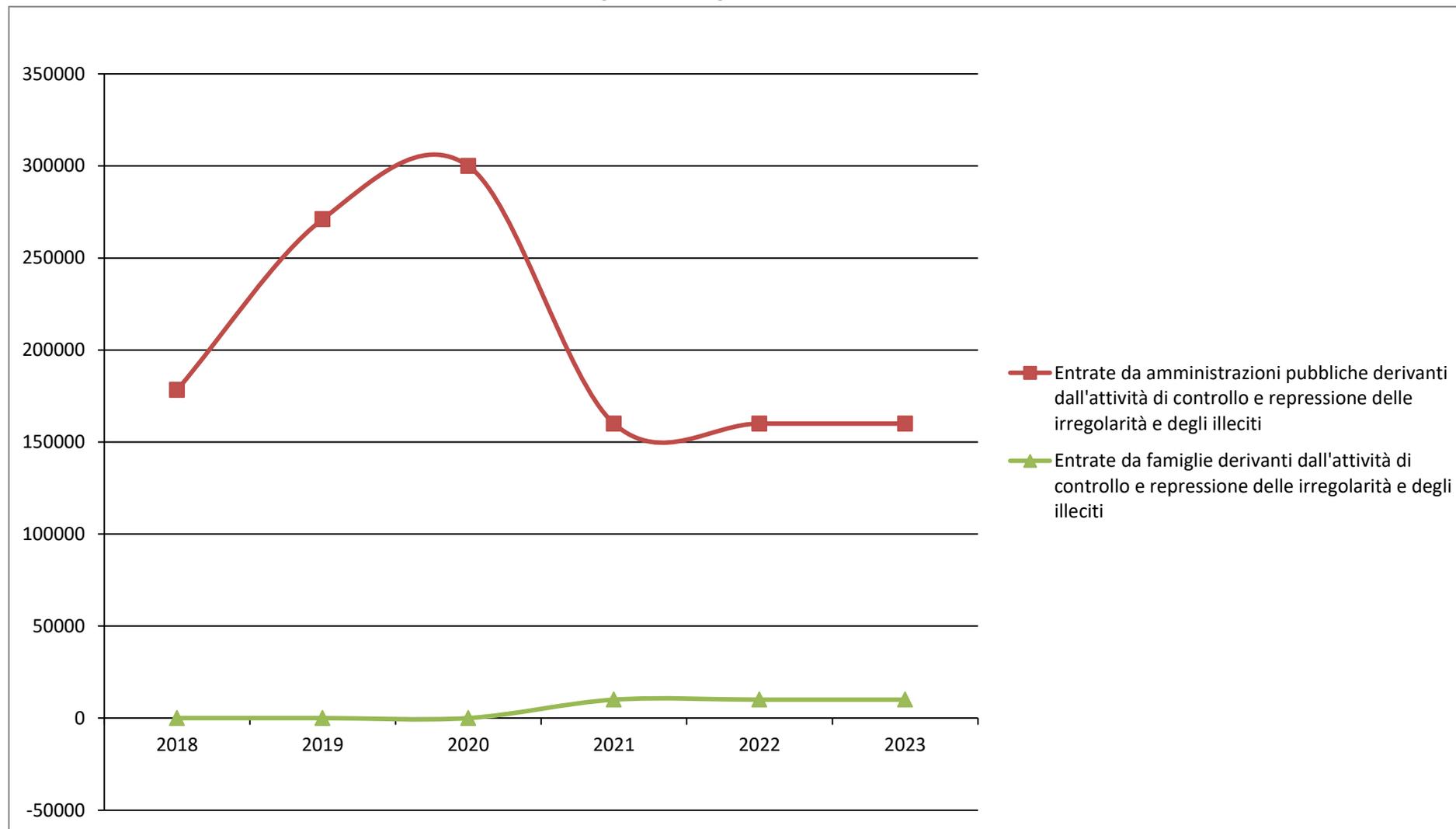
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2018 – 2024



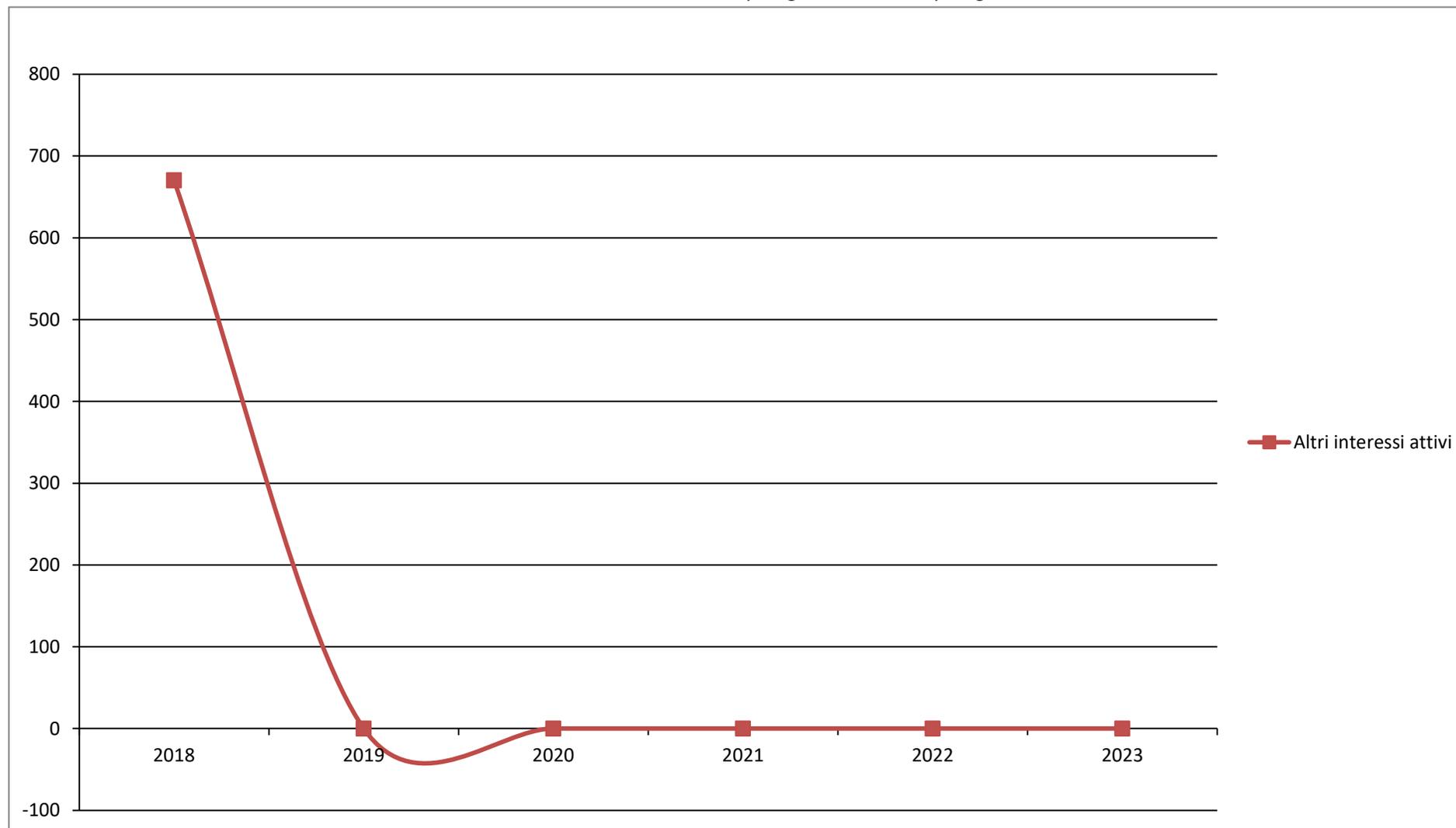
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2018 – 2024



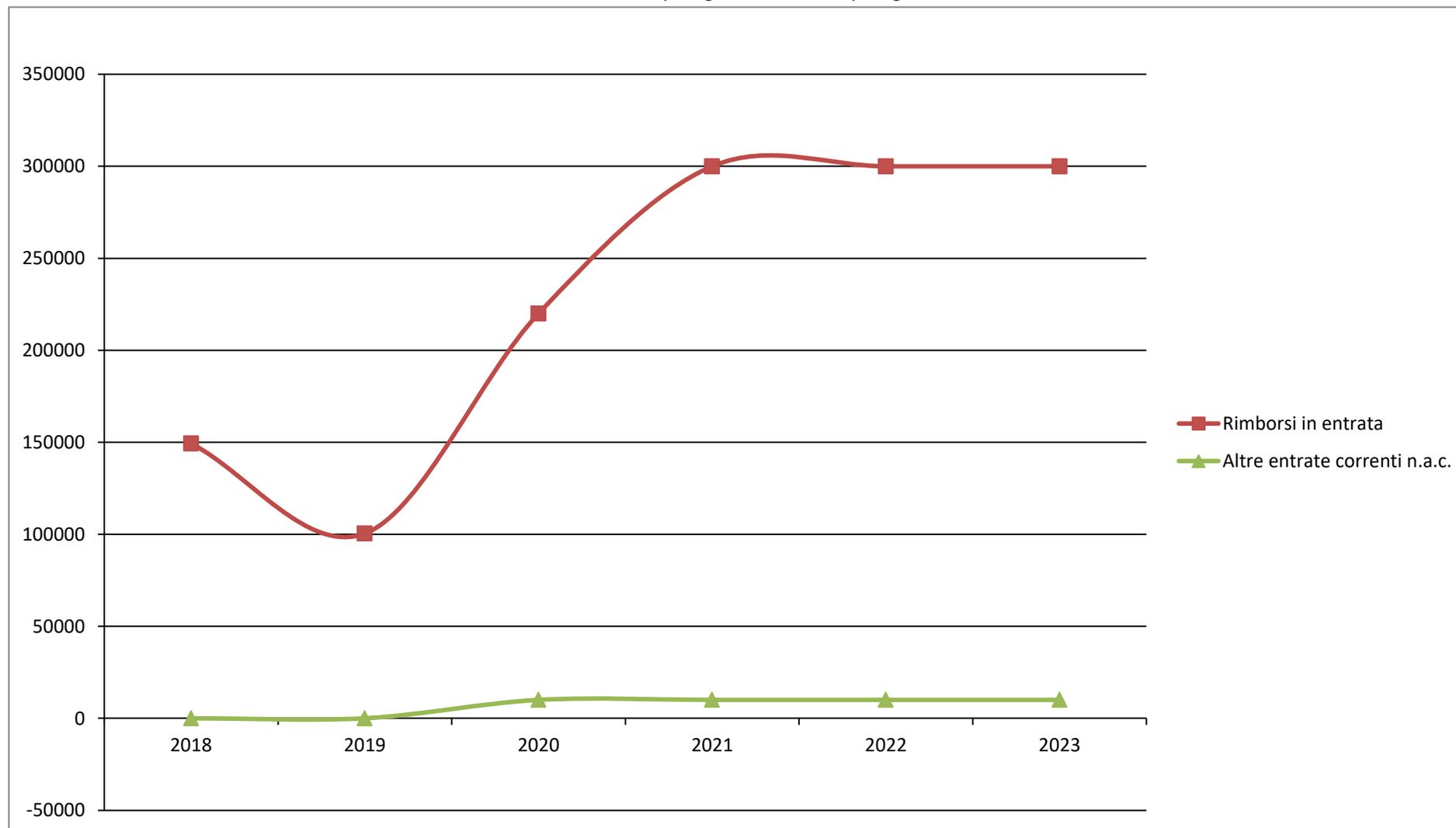
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti 2018 – 2024



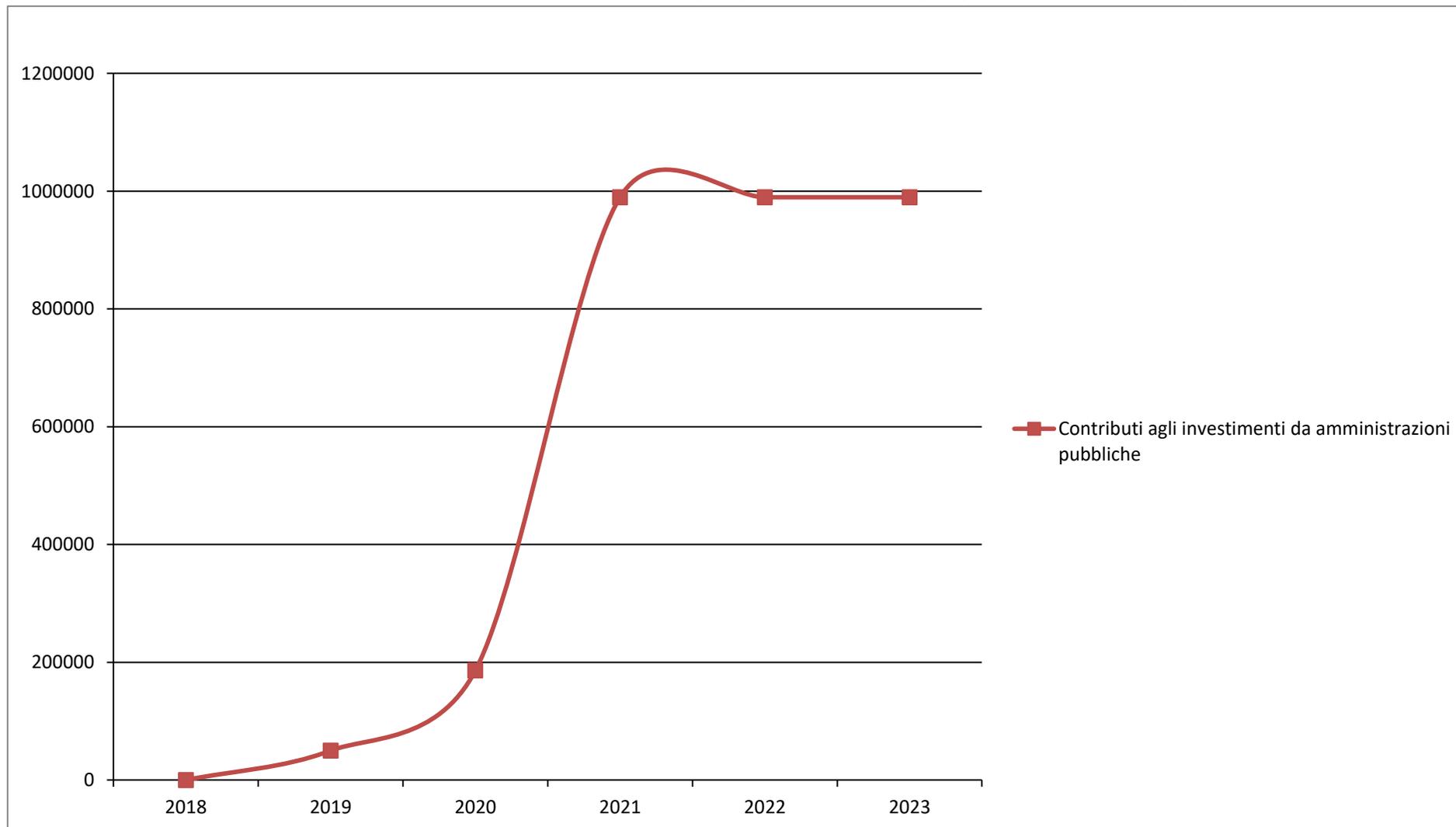
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi 2018 – 2024



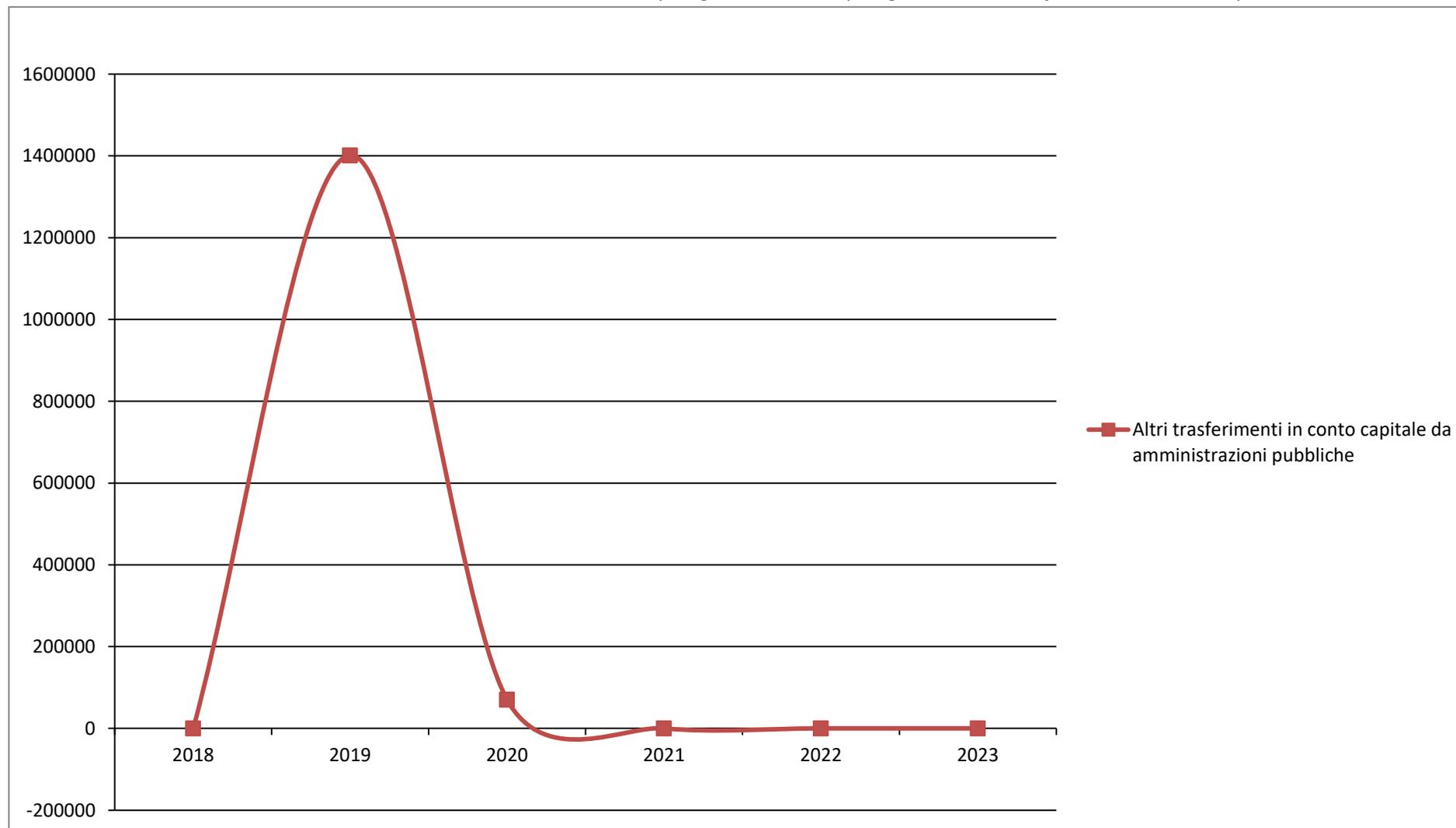
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti 2018 – 2024



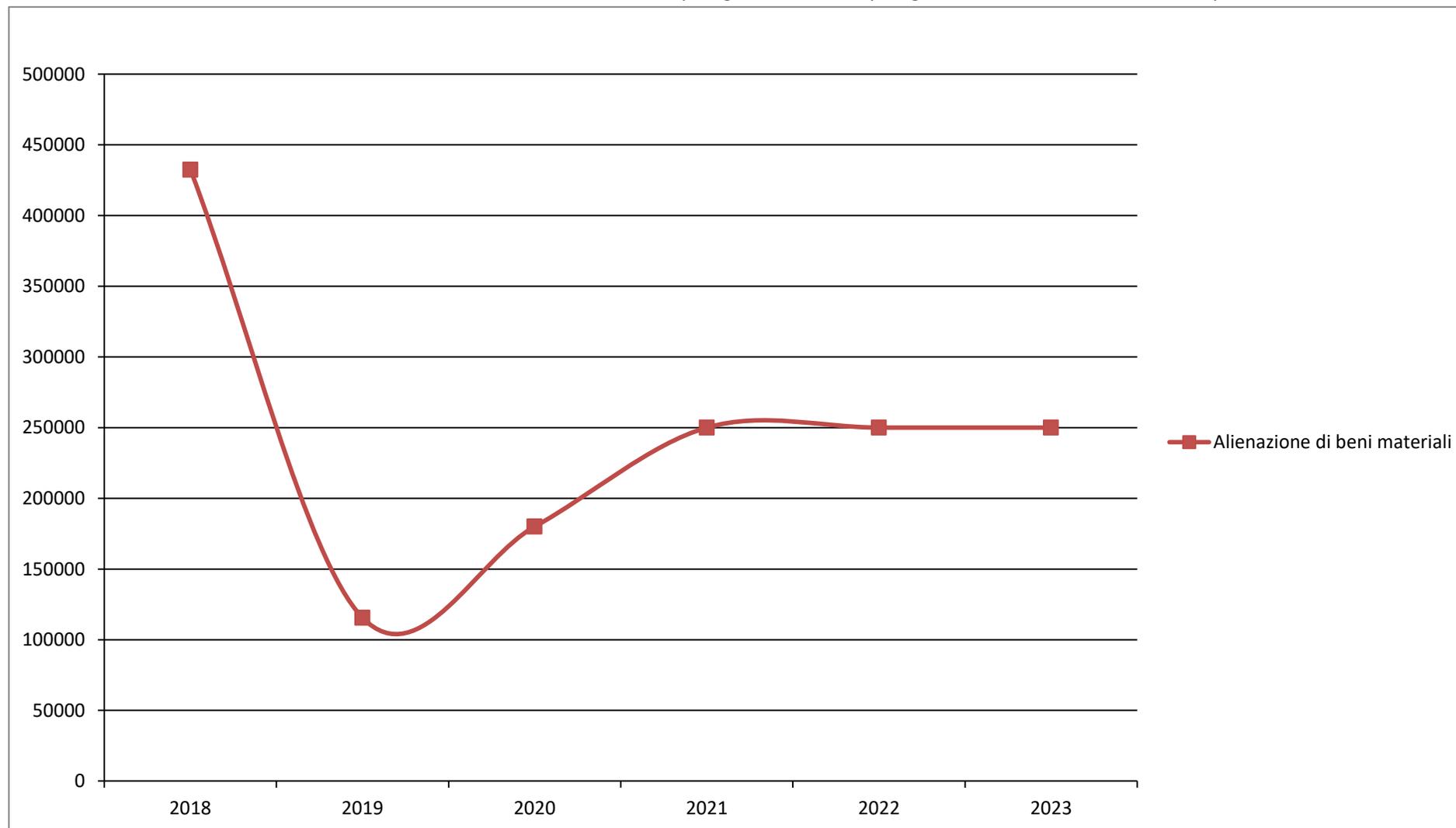
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti 2018 - 2024



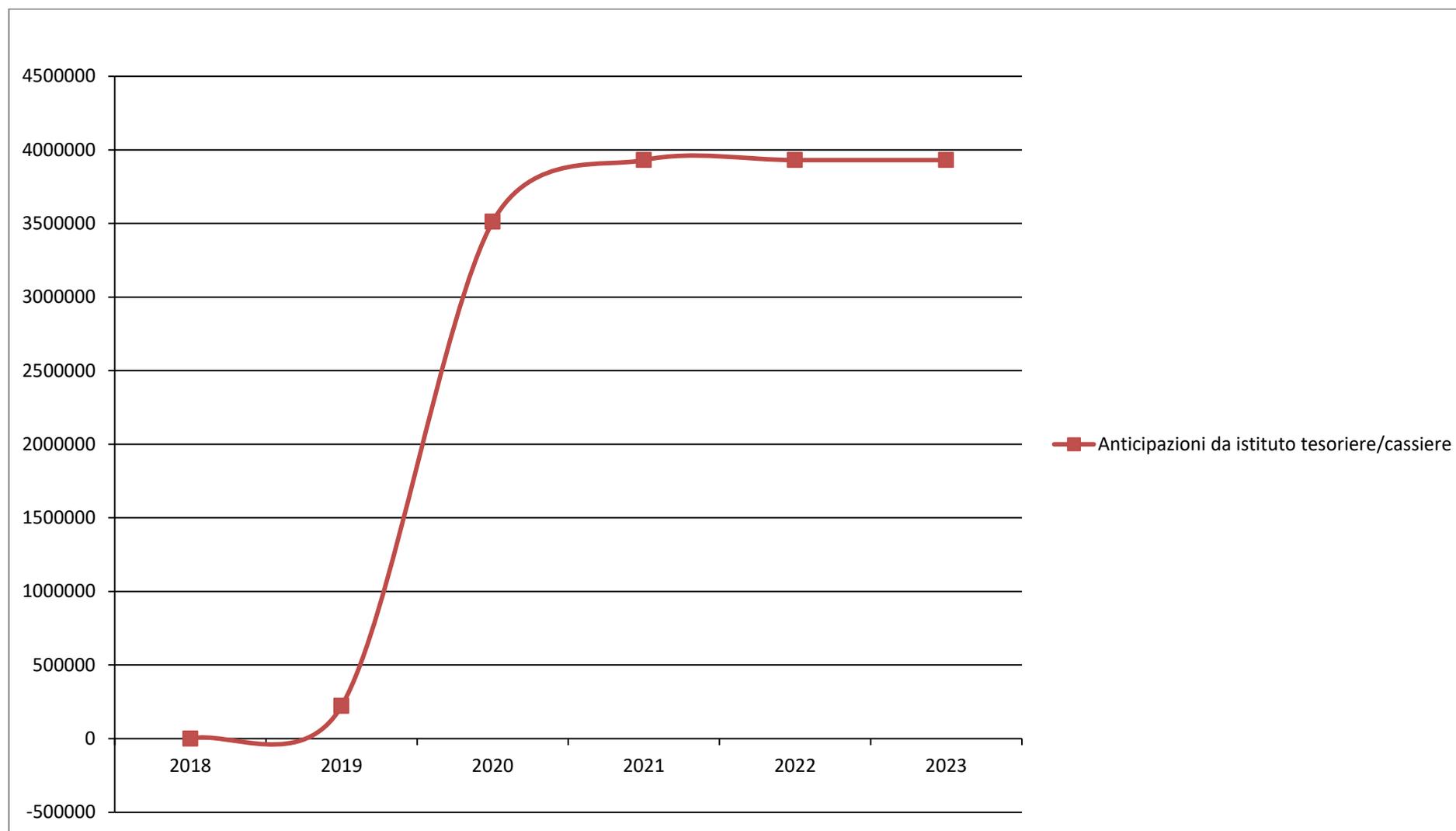
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale 2018 – 2024



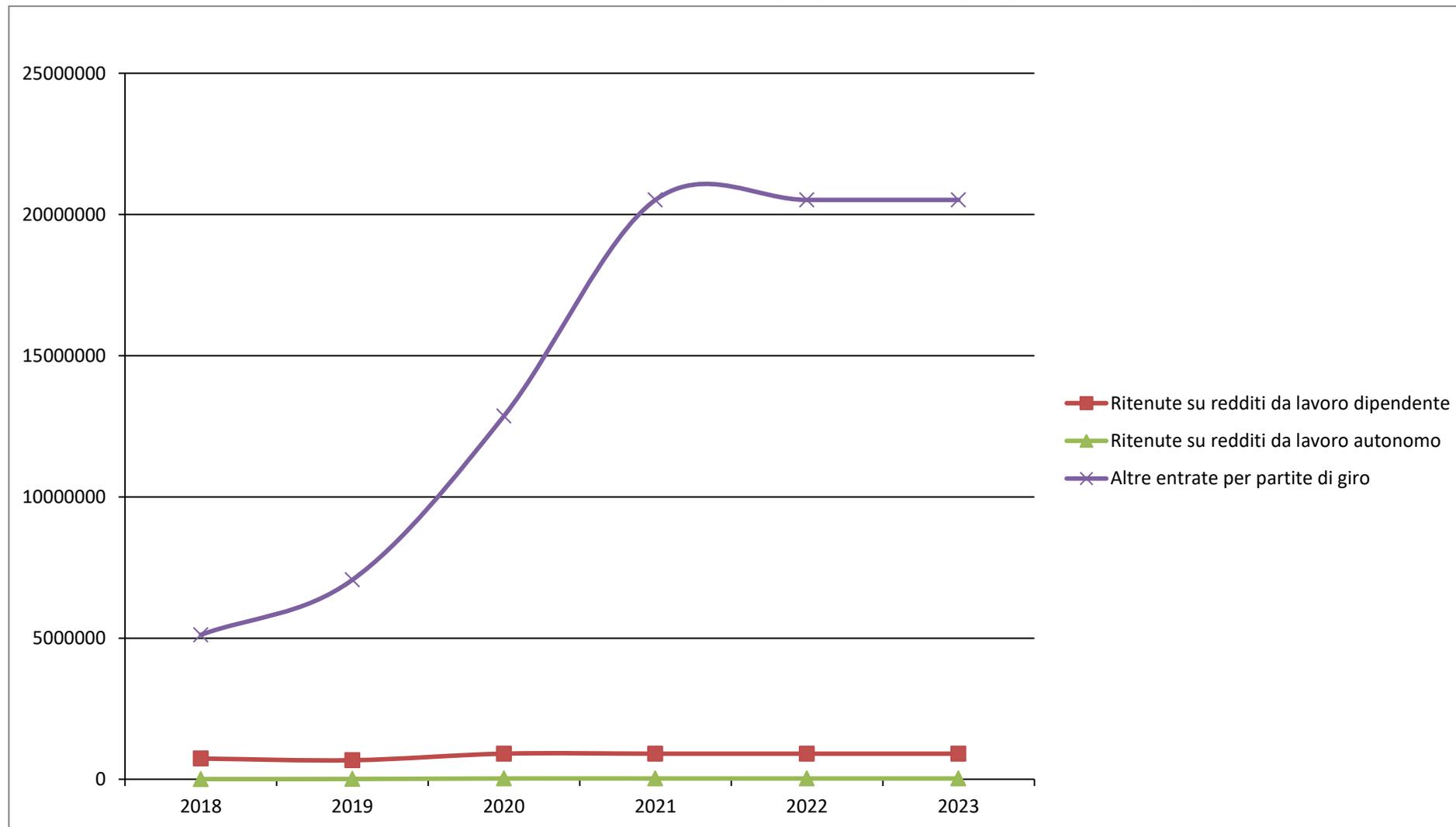
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale 2018 – 2024



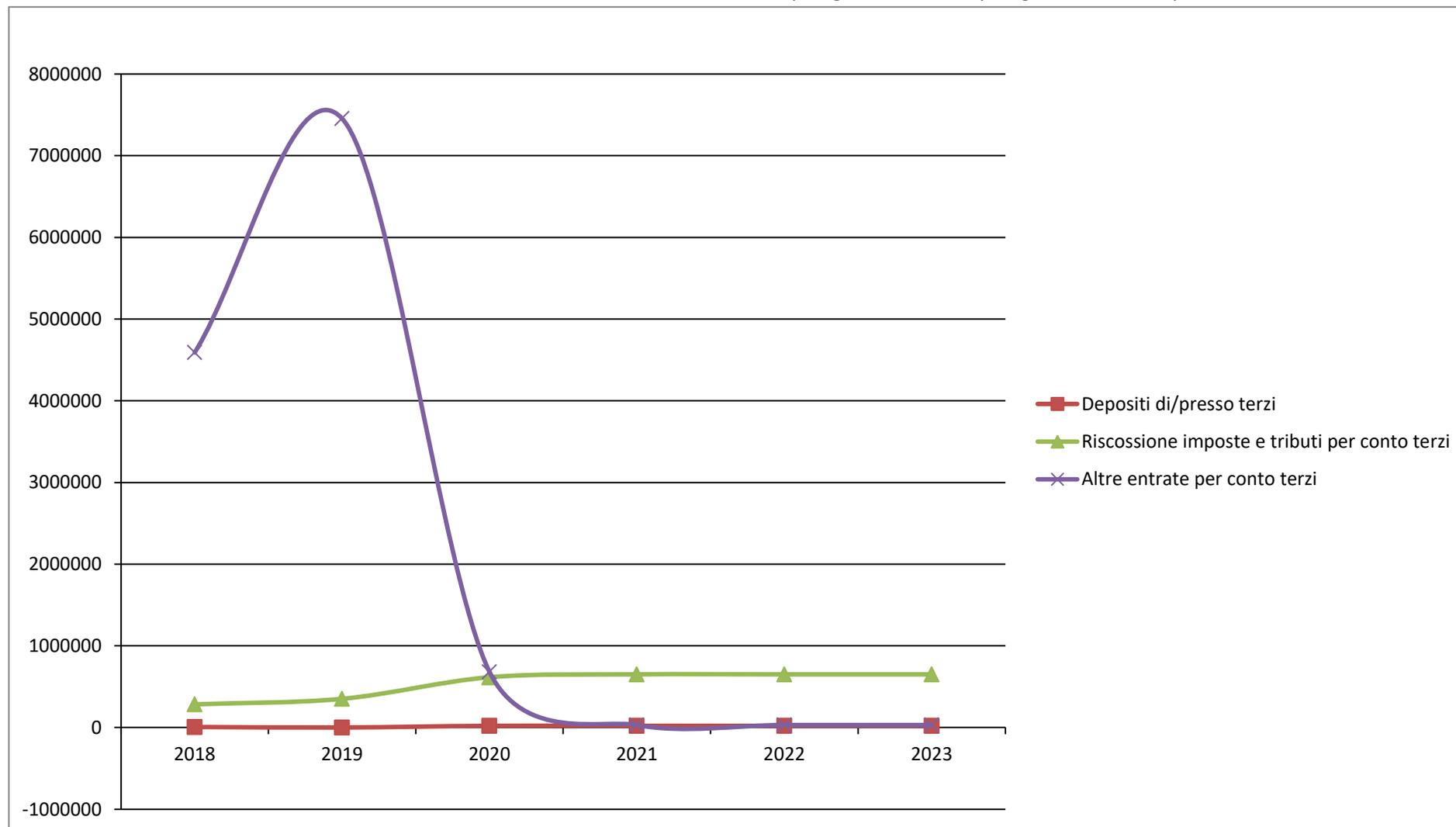
Sezione Operativa



Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro 2018 – 2024



Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi 2018 – 2024



3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2022/2024

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.671.905,28		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		514.248,63	514.248,63	514.248,63
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.485.500,00 0,00	12.485.500,00 0,00	12.485.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità	(-)		11.636.251,37 0,00 2.927.398,30	11.636.251,37 0,00 2.927.398,30	11.636.251,37 0,00 2.927.398,30
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazione di liquidità</i>	(-)		4.962.417,23 0,00 0,00	4.806.421,15 0,00 0,00	4.646.915,82 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.627.417,23	-4.471.421,15	-4.311.915,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO. EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.627.417,23 0,00	4.471.421,15 0,00	4.311.915,82 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.106.629,81	282.000,00	252.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.106.629,81 0,00	282.000,00 0,00	252.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3.1.4 Debiti fuori bilancio e pignoramenti

La cronica deficienza di cassa, che ha determinato molta sofferenza in termini di cassa nel 2019 è ormai superata e l'ente paga regolarmente sia gli stipendi che i debiti commerciali.

Oggi, dopo un'attenta azione, culminata anche in iniziative giudiziarie, si è ridotto l'importo delle somme pignorate che alla data di approvazione del D.U.P. ammontano ad €. 18.425,27.

Inoltre, si da atto che nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono stati sottoposti al Consiglio Comunale diversi debiti fuori bilancio sia quelli regolarizzati contabilmente che quelli puri, soprattutto allo scopo di sospendere le azioni esecutive che sono in corso e che derivano dalla mancata copertura di spesa di esercizi pregressi.

3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2022/2024

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2021/2023:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	2022	2023	2024
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.302.000,00	7.302.000,00	7.302.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)2) Trasferimenti correnti (titolo II)	3.301.000,00	3.301.000,00	3.301.000,00
3) Entrate extra-tributarie (titolo III)	1.882.500,00	1.882.500,00	1.882.500,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	12.485.000,00	12.485.000,00	12.485.000,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.248.550,00	1.248.550,00	1.248.550,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	159.200,00	158.700,00	158.300,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.089.350,00	1.089.850,00	1.090.250,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	751.000,00	476.000,00	201.000,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	751.000,00	476.000,00	201.000,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 approvata dalla Giunta Municipale con la delibera n. 67 dell'11/04/2022 prevede quanto segue:

ANNO 2022

MOBILITA'

n. 1 posto, Cat. C, profilo "Agente di Polizia Municipale." – full-time 36 ore;

CONTRATTO A TEMP DETERMINATO PART TIME 24 H

n. 4 posto, Cat. C, profilo "Agente di Polizia Municipale." – part-time 22 ore – mesi due;

MODIFICA CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO PART TIME DA 24 H A 35 H:

n. 1 posto, Cat. C – Istruttore Tecnico;

MODIFICA CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO PART TIME DA 24 H A 34 H:

n. 3 posto, Cat. C – Agente di Polizia Municipale;

MODIFICA CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO PART TIME DA 24 H A 30 H:

n. 1 posto, Cat. D – Istruttore Direttivo Amministrativo; - n. 1 posto, Cat. C – Istruttore Tecnico; - n. 2 posto, Cat. C – Istruttore Amministrativo; - n. 7 posto, Cat. B – Esecutore Amministrativo;

ANNO 2023

NUOVE ASSUNZIONI:

n. 2 posto, Cat. C, profilo "Istruttore Tecnico Geometra" – part-time 24 ore;

n. 2 posto, Cat. C, profilo "Agente di Polizia Municipale." – part-time 24 ore;

PROGRESSIONI VERTICALI: n. 4

n. 1 posto, Cat. D, profilo "Istruttore direttivo legale"- full time; - n. 1 posto, Cat. C, profilo "Istruttore amministrativo" – part-time 24 ore; - n. 1 posto, Cat. C, profilo "Istruttore contabile" – part-time 24 ore; - n. 1 posto, Cat. B, profilo "Operatore specializzato muratore" – full time;

ANNO 2024

NUOVE ASSUNZIONI:

n. 1 posto, Cat. C, profilo "Istruttore Tecnico Geometra" – part-time 24 ore;

n. 1 posto, Cat. C, profilo "Agente di Polizia Municipale." – part-time 24 ore;

PROGRESSIONI VERTICALI: n. 2

n. 1 posto, Cat. B, profilo "Collaboratore professionale – giardiniere" – full time;

n. 1 posto, Cat. B, profilo "Esecutore tecnico addetto alla segnaletica" – full time;

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio con delibera di C.C. n. 9 del 25.03.2022..

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio con delibera di C.C. n. 8 del 25.03.2022.

3.2.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'articolo 16 del D. L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011, disciplina i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

In particolare il comma 4 dispone che "...Le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari."

Il successivo comma 5 precisa che "...in relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente (...) possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del D. Lgs n. 150/2009. (...) Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo".

Il competente Collegio dei Revisori dei Conti sarà chiamato annualmente a definire l'importo dei risparmi certificati, utilizzabili nella misura massima del 50% all'incremento della parte variabile del fondo delle risorse decentrate.

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2022/2024 è stato deliberato dalla Giunta Municipale con delibera n. 238 del 20.12.2021.

3.2.5. Verifica aree da destinare alle residenze, attività produttive e terziarie

La verifica aree da destinare alle residenze, attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 è stato adottato dalla Giunta Municipale con delibera di G.M. n. 60 del 04.04.2022.